

PO FESR BASILICATA 2014-2020

AZIONI DI PUBBLICITÀ, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AZIONI COFINANZIATE PER IL CONTRASTO AL COVID-19

**Informativa - Punto 5) OdG del Comitato di Sorveglianza
del 15 dicembre 2020**

PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014/2020

2014IT16RF0P022 – Adottato con Decisione C(2020) 5747 - Agosto 2020

RELAZIONE DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

(Articoli 115-117 – Regolamento (UE) n. 1303/2013)

INDICE

Introduzione.....	3
1. ATTIVITÀ, AZIONI E STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	4
1.1 AZIONI PER L'OPINIONE PUBBLICA	4
1.2 AZIONI PER I BENEFICIARI POTENZIALI	13
1.3 AZIONI PER GLI INFLUENCER	13
1.4 AZIONI PER I BENEFICIARI EFFETTIVI.....	14
1.5 AZIONI PER LA RETE PARTENARIALE E I PUBBLICI INTERNI	15
ALLEGATO 1 - AZIONI DI PUBBLICITÀ PER IL CONTRASTO AL COVID-19- RASSEGNA STAMPA	18

Introduzione

I Regolamenti dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2014-2020 confermano il ruolo delle attività di informazione e comunicazione quale fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle politiche europee, con particolare riferimento a quelle che hanno un impatto maggiore sul territorio ed aiutano i cittadini ad avvicinarsi ai valori dell'Europa unita. In base alla disciplina prevista dagli artt. 115-117 e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni dei Fondi SIE, l'Autorità di gestione è responsabile dell'elaborazione di una strategia di comunicazione del Programma Operativo (PO) di riferimento.

Il 2020 ha rappresentato un anno particolare anche per gli aspetti connessi alla comunicazione del Programma. La pandemia da Coronavirus ha determinato un forte ripensamento delle attività comunicative in quanto è stato necessario, in prima battuta, riconvertire tutti gli eventi in presenza in modalità a distanza, attivando piattaforme per la fruizione on line degli incontri, in modalità webinar.

E' stato inoltre necessario potenziare la comunicazione attraverso il web e i social, utilizzando il sito in modalità dedicata per promuovere le opportunità offerte in primis in risposta alla crisi innescatasi.

Sono state allestite apposite pagine di servizio per gli operatori e aree di FAQ, per facilitare la fruizione da remoto delle opportunità.

Il sito web del PO FESR è quindi diventato il punto di riferimento per l'informazione di tutti i potenziali target del Programma.

Si può sostenere che le attività di informazione e comunicazione del PO FESR Basilicata 2014/2020 sono state improntate, da un lato, al coinvolgimento attivo dei beneficiari (potenziali e selezionati) e della rete partenariale del Programma, dall'altro alla costante attività di sensibilizzazione volta a incrementare la visibilità e la percezione relativa all'efficacia della politica di coesione presso l'opinione pubblica e gli "influencer" (in coerenza con quanto indicato nella Strategia di comunicazione del Programma approvata dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 22 marzo 2016 - D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016).

La comunicazione ha quindi garantito una puntuale informazione su tutte le diverse opportunità offerte dal PO.

1. ATTIVITÀ, AZIONI E STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In linea con gli obiettivi e i pubblici di riferimento della Strategia di Comunicazione di seguito si riportano le principali attività realizzate nel corso dell'anno 2020, concentrate per lo più sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sul coinvolgimento del partenariato e sull'informazione orientata ai potenziali beneficiari.

1.1 AZIONI PER L'OPINIONE PUBBLICA

Le azioni dirette all'opinione pubblica sono prevalentemente orientate ad un'attività di sensibilizzazione e comunicazione e mirano soprattutto ad obiettivi di conoscenza e reputazione. In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013, tali azioni si sostanziano soprattutto nella realizzazione di attività e strumenti trasversali così come descritti di seguito.

MATERIALI INFORMATIVI E PROMOZIONALI

In linea con la linea grafica (D.G.R. n. 621/2015 di approvazione dell'identità visiva unitaria "Basilicata Europa" e Manuale d'uso "Linea grafica POR FESR Basilicata 2014-2020", adottato con la D.G.R. 1260 del 8 novembre 2016), tutti i materiali realizzati e diffusi, pubblicazioni e materiale vario di carattere informativo e promozionale hanno contribuito a diffondere l'identità visiva del Programma (cfr. figura 1)

Figura 1 – Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 - Agosto 2020



RELAZIONI CON I MEDIA

Nel 2020 in collaborazione con l'ufficio stampa della Giunta regionale sono stati diffusi circa 50 comunicati stampa (AGR) riguardanti notizie sia sui bandi sia sugli eventi organizzati dalla struttura dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 per far conoscere le opportunità rivolte a imprese, istituzioni, cittadini e professionisti per combattere la pandemia da **Covid-19**. Attraverso l'azione informativa si è voluto raggiungere una platea più ampia di possibili beneficiari, illustrando le modalità di partecipazione ai diversi avvisi pubblici e facilitandone l'accesso fornendo chiarimenti in merito alle procedure.

I comunicati diffusi dalle testate giornalistiche locali che hanno fatto riferimento alle azioni messe in campo dal Programma per affrontare l'emergenza da **Covid-19** sono circa 40 (cfr. Allegato 1)



Figura 2 - Il Quotidiano 11 Aprile 2020



Sei milioni di euro per potenziare i servizi sanitari in Basilicata

POTENZA - Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, dispositivi di protezione, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare l'epidemia Coronavirus.

Sono gli obiettivi del progetto «Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Covid-19» approvato dalla giunta regionale della Basilicata per garantire «la possibilità di finanziare - è scritto in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - le spese che, a partire dal 1 febbraio 2020, il sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri. Il fondo disponibile è di sei milioni di euro a valere sul Po Fesr Basilicata 2014-2020». «L'obiettivo da perseguire, dun-

que, è quello rinforzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, camici e soluzione idroalcolica in litri. Sarà incrementata anche la fornitura di tamponi rinofaringei per individuare e monitorare i casi positivi. E, inoltre, letti di degenza per terapia intensiva e letti di degenza ordinaria, dispositivi medici per la terapia intensiva e sub-intensiva, ventilatori polmonari ad alta complessità per terapia intensiva (aria compressa) e sub-intensiva (turbina), monitor multiparametrici, anche da trasporto, pompe infusionali per farmaci e peristaltiche per nutrizione enterale, accessori per ventilatori polmonari».

Figura 3 - Ondanews 15 aprile 2020



Obiettivo degli elaborati è stato quello di dare la più ampia informazione possibile circa le iniziative e le opportunità offerte al territorio, alle imprese, agli enti locali e ai cittadini grazie ai fondi comunitari Fesr anche in relazione alle opportunità offerte dal Programma per combattere l'emergenza da Covid-19.

Dall'analisi della **rassegna stampa** (Allegato 1) si evidenzia, infatti, un forte interesse da parte delle testate giornalistiche riguardo agli Avvisi/Bandi regionali esplicitando pertanto la funzione di tematizzazione che

permette di amplificare le notizie. Difatti, il rimbalzo comunicativo è stato tale che difficilmente è possibile definire la sua portata. Molti comunicati sono stati “ripresi” dagli stessi beneficiari potenziali che hanno pertanto poi contribuito alla loro diffusione.

L’uscita di ogni Avviso/Bando, ripreso ed divulgato anche dalle emittenti locali tra cui TRM h24, LA Nuova TV e il TGR Basilicata della Rai, ha innescato un processo di diffusione a cascata che nel contesto informativo lucano ha permesso di raggiungere i diversi tipi di target identificati.

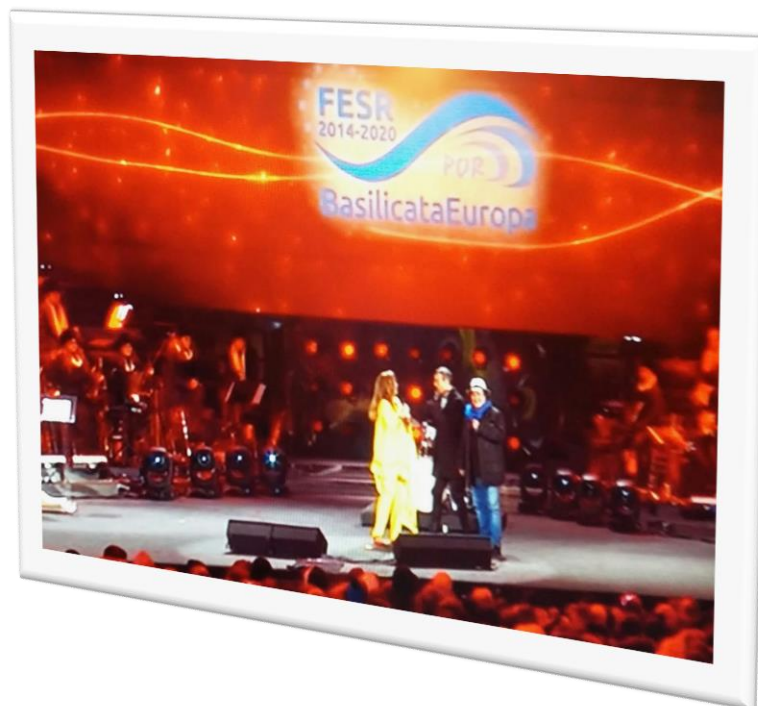
Si segnala infine il publireddazionale che sarà pubblicato del Sole24ore il 21 dicembre 2020.

Tra le azioni dirette all’opinione pubblica e agli *influencer* che mirano a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dal Programma Operativo e il valore aggiunto della politica di coesione in generale, sono state privilegiate iniziative rivolte ad un pubblico ampio.

In tale ambito il PO FESR ha finanziato il capodanno Rai “L’anno che verrà”, svoltosi a Potenza il 31.12.2019, la cui diretta trasmessa dalle 21 alle 2 di notte su Rai 1 ha conquistato 4.772.000 spettatori pari al 30.4% di share dalle 20.53 alle 24.56, e 2.840.000 spettatori (31.8%) dalle 24.59 alle 25.59. Durante la trasmissione TV è stato dato ampio spazio promozionale al Programma Operativo FESR tramite la proiezione diffusa del logo FESR.

Figura 4 – Capodanno Rai, Potenza





Al fine di diffondere la conoscenza dei progetti realizzati con il contributo dei Fondi SIE, è stato realizzato un programma di comunicazione con l'Agenzia Nazionale Stampa Associata, ANSA (la più importante agenzia multimediale italiana di informazione e tra le prime del mondo per numero di abbonamenti, per volume di notizie raccolte e diramate, per ampiezza e capillarità di organizzazione in Italia ed all'estero) che ha previsto la creazione sul sito web ANSA Basilicata di una sezione multimediale dedicata a Basilicata&Europa raggiungibile al sito:

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/index.shtml

Figura 5 – Home page sito Ansa.it Basilicata – Sezione Fondi europei



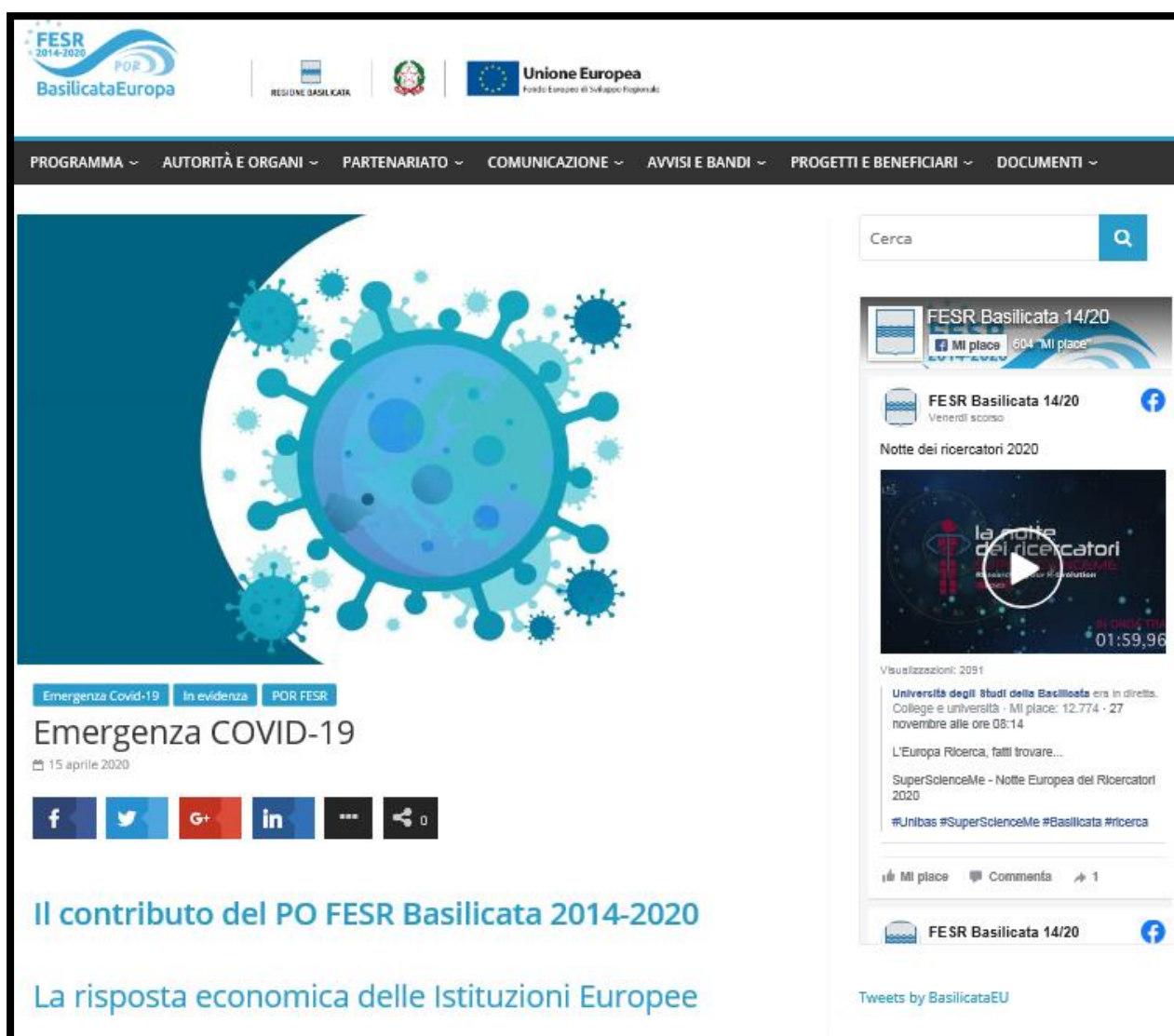
Il progetto ha previsto inoltre la pubblicazione sul canale “ANSA Europa” e trasmissione al notiziario regionale Basilicata, la produzione e pubblicazione di notizie inerenti le attività dei fondi SIE e FSC 2014-2020, la condivisione di news su account social ANSA con menzione e tag account fondi SIE e la pubblicazione

banner/loghi fondi SIE e FSC. Particolarmente attiva la pubblicazione delle notizie inerenti l'emergenza da Covid-19.

WEB & SOCIAL MEDIA

Come sopradetto il sito del Programma è diventato il punto di riferimento per beneficiari, i cittadini, le imprese e per gli amministratori. L'Autorità di Gestione del Programma, al fine di potere facilitare la consultazione dei documenti e delle opportunità offerte dal PO attraverso l'aggiornamento continuo delle pagine e la creazione di nuove, ha concentrato in una apposita sezione le informazioni riguardanti l'emergenza Covid-19. Il sito web è raggiungibile dal portale unico regionale all'indirizzo <http://europa.basilicata.it/>.

Figura 6 –Sito Basilicata Europa FESR – Sezione Emergenza Covid-19



Le pagine create consentono di navigare tra Avvisi e Bandi con FAQ, schede tecniche, link utili, ma anche di avere informazioni circa le iniziative proposte dalle Istituzioni europee.

Figura 7 – Sito Basilicata Europa FESR – Sezione Emergenza Covid-19

Emergenza Covid-19

Il contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020

16 aprile 2020








La Regione Basilicata ha avviato interventi volti a contrastare e ridurre gli effetti della crisi causata dalla diffusione sul territorio del coronavirus. Grazie alla riprogrammazione delle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 sono stati attivati i seguenti interventi:

- Avviso Pubblico Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici
- Avviso Pubblico Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale
- Avviso Pubblico Bonus Liberi Professionisti
 - Avviso Pubblico - Incentivi per l'attuazione di piani aziendali di SMART WORKING
- Avviso Pubblico Pacchetto Turismo Basilicata
- Procedura per i servizi sanitari regionali
- PO FESR Basilicata 2014-2020 e POC Basilicata 2014-2020: SOSPENSIONE dei termini per i progetti a regia regionale (Lavori pubblici)
- Differimento termini per programmi di investimento della Impresa

Figura 8 – Sito Basilicata Europa FESR – Sezione Emergenza Covid-19

FESR
2014-2020
POR
BasilicataEuropa

REGIONE BASILICATA





Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PROGRAMMA ▾ AUTORITÀ E ORGANI ▾ PARTENARIATO ▾ COMUNICAZIONE ▾ AVVISI E BANDI ▾ PR

Emergenza Covid-19

La risposta economica delle Istituzioni Europee

16 aprile 2020





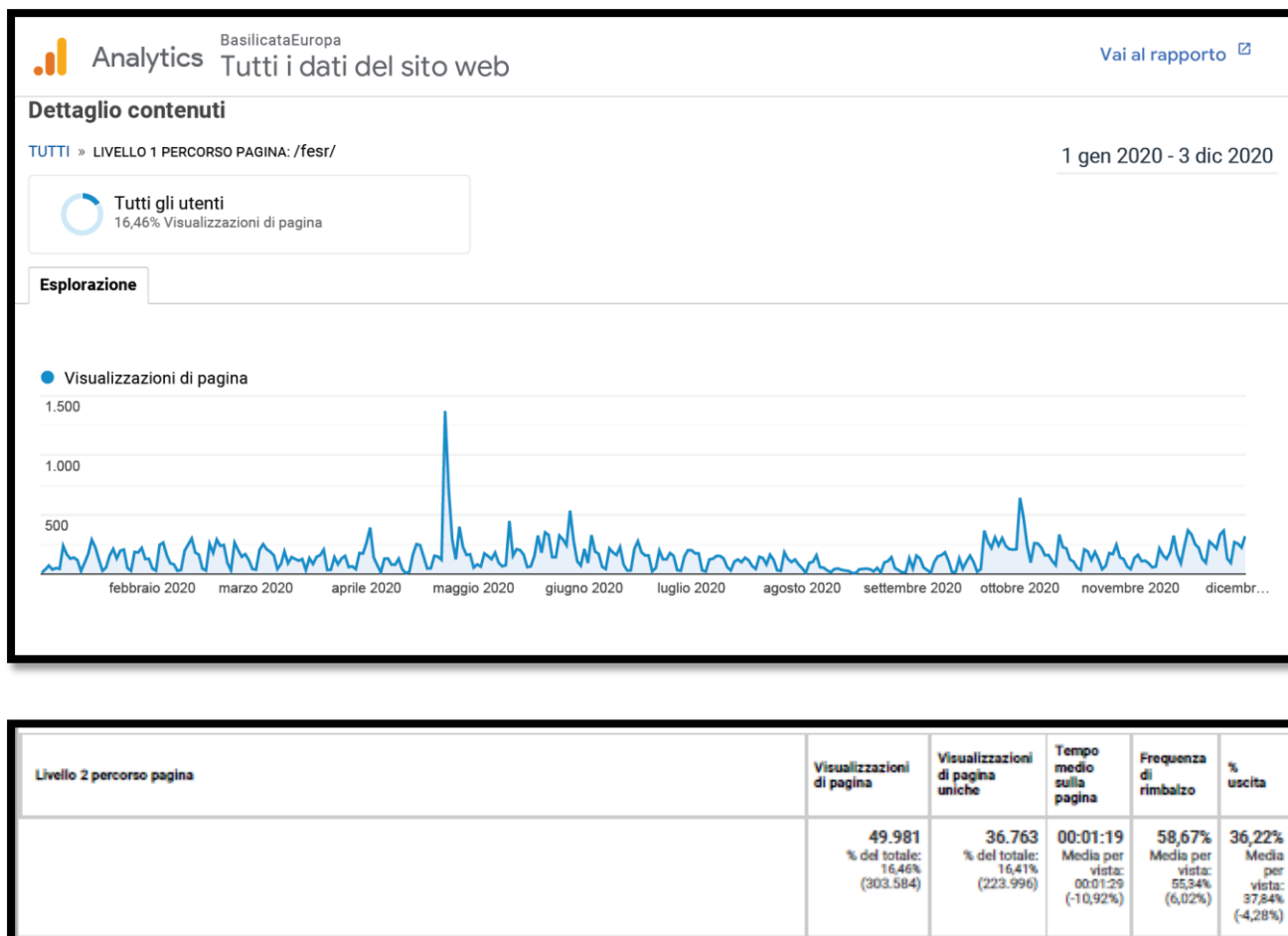



Sono misure eccezionali quelle messe in campo per far fronte agli effetti diretti e indiretti derivanti dall'epidemia di COVID-19. L'emergenza sanitaria sta avendo gravi ripercussioni anche sul tessuto economico e produttivo pertanto è necessario mettere in campo ogni azione utile a contrastare le difficoltà causate della pandemia.

La Commissione europea ha infatti riorientato i fondi strutturali per la lotta contro il coronavirus, al fine di aiutare soprattutto i sistemi sanitari, le imprese e i lavoratori colpiti dall'emergenza.

I dati di navigazione evidenziano, un positivo riscontro in termini di informazione veicolata e livello di trasparenza e apertura verso il grande pubblico con un numero di visualizzazioni di pagina pari a 49.981 (di cui 36.763 uniche). Buoni risultati in termini di visibilità per le pagine dedicati agli Avvisi e Bandi anche in termini di tempo di permanenza sulla pagine, con particolare riguardo all'Avviso "Bonus pc per le famiglie", all'Avviso "progetti di cooperazione interregionale e transnazionali" e alla nuova sezione "Emergenza Covid-19".

Figura 9 – Numero di visualizzazioni del sitoweb <http://europa.basilicata.it/FESR>



Inoltre la riqualificazione nella gestione dei profili social istituzionali attivati, in primis Twitter ([@BasilicataEU](https://twitter.com/BasilicataEU)) e Facebook (<https://www.facebook.com/BasilicataEU/>) hanno fatto registrare un numero di interazioni largamente superiore agli anni precedenti.

Facebook:

- 658 follower
- 619 “mi piace”



ultimo anno:

- 420 nuovi follower
- 391 mi piace

Twitter:

- 1.524 tweet
- 1.343 follower



ultimo anno:

- 12.947 visualizzazioni

Partecipazione Regione Basilicata a eventi di rilevanza internazionale

Il 27 novembre 2020 grande impatto mediatico ha avuto l'Evento *La Notte dei Ricercatori 2020* SuperScienceMe - Research is your R-Evolution, un'iniziativa promossa dalla Commissione europea che dal 2005 coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. L'evento, ha visto la partecipazione degli atenei calabresi e lucani e l'adesione del CNR, della Regione Calabria e Basilicata, dell'ASI e dell'ENEA. In tale ambito il PO FESR ha comunicato, attraverso la messa in onda di video, gli obiettivi e le attività relativi all'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e Innovazione". A sostegno dell'ateneo lucano, la Regione Basilicata ha supportato l'iniziativa al fine di mostrare al grande pubblico il sostegno che i fondi UE dedicano alla Ricerca e all'Innovazione, così come la competitività delle Piccole e Medie Imprese che contraddistinguono il tessuto più promettente per piccole realtà come quelle del nostro territorio regionale. Infatti, l'apporto della Regione Basilicata ed, in particolare, del Programma FESR Basilicata 2014-2020 è stato rivolto non solo alla diffusione del contributo allo sviluppo scientifico promosso dall'Unione europea, ma anche all'attivazione del mondo imprenditoriale e del suo collegamento con la realtà europea. Nell'ambito delle iniziative programmate, oltre alla diffusione di materiale comunicativo afferente le tematiche trattate, è stata realizzata una trasmissione in diretta streaming dall'Università degli Studi della Basilicata nella giornata conclusiva dell'evento dal titolo: "*L'Europa Ricerca, fatti trovare...*" consultabile al seguente link: <https://m.facebook.com/pg/UniBasilicata/posts/>

Figura 10 – Evento "La Notte dei ricercatori 2020"



1.2 AZIONI PER I BENEFICIARI POTENZIALI

Le azioni dirette ai beneficiari potenziali sono prevalentemente orientate ad un'attività informativa e di comunicazione, mirando più in generale ad obiettivi sia di conoscenza che di attivazione della partecipazione, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Nell'ambito delle azioni d'informazione mirate sono state condotte numerose attività di animazione partenariale e territoriale per la diffusione dei nuovi obiettivi, temi, priorità e strumenti della programmazione, ivi compresa l'azione di coinvolgimento del mondo associativo e imprenditoriale.

La newsletter informativa conta 360 iscritti e mira a stimolare la conoscenza, la partecipazione e la rendicontazione sociale e narrativa degli interventi intrapresi e delle opportunità offerte dal Programma. Per quanto riguarda gli avvisi pubblici a favore di enti pubblici, oltre alla prassi consolidata di inviare comunicazione diretta a tutti i potenziali beneficiari della pubblicazione del bando, sono stati organizzati diversi seminari informativi e conferenze stampa. Si cita l'incontro tenuto il 21 febbraio 2020 c/o la sala B del Consiglio Regionale, a Potenza dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 per informare i potenziali beneficiari su Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale (ai sensi dell'art. 96.3.d del Reg. UE n. 1303/2013).

Figura 11 – Presentazione dell'Avviso per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale - Potenza, 21 febbraio 2020



1.3 AZIONI PER GLI INFLUENCER

Le azioni dirette agli influencer sono prevalentemente orientate ad un'attività di supporto e comunicazione, mirando ad obiettivi sia di conoscenza che di reputazione, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3.2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Tutte le azioni illustrate, in particolare quelle rivolte all'opinione pubblica ed ai potenziali beneficiari, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione relativi ai c.d. influencer.

Nel corso del 2020 l'Autorità di Gestione ha partecipazione come relatore a:

- ✓ *"La dimensione territoriale nelle politiche di coesione". Presentazione del Rapporto IFEL 2019. Nona edizione* in data 3 marzo 2020:
<https://www.fondazioneifel.it/catalogo-eventi/event/98-fondi-europei-e-coesione/2742-la-dimensione-territoriale-nelle-politiche-di-coesione-presentazione-del-rapporto-ifel-2019-nona-edizione>
- ✓ *"Lo stato del settore culturale e creativo Lucano"* web meeting del 15 maggio 2020 organizzato dal Consorzio materahub_Europe Direct Matera
<https://www.materahub.com/stato-settore-culturale-e-creativo-basilicata/>
- ✓ *"A first pioneer: the case of Basilicata Region"* - Enhancing Cooperation in EU Regions in data 13 ottobre 2020 nell'ambito della 18 °European Week of Regions and Cities organizzata dalla Commissione europea e dal Comitato delle Regioni –;
https://europa.eu/regions-and-cities/programme/sessions/1299_en
- ✓ *"Concrete example of cooperation in mainstream programmes"* - Mobilizing ESI and IPA funds in the EUSAIR and EUSDR in post-2020 in data 14 ottobre 2020, nell'ambito della 18 °European Week of Regions and Cities – organizzata dalla Commissione europea e dal Comitato delle Regioni
https://europa.eu/regions-and-cities/programme/sessions/1474_en
https://www.interact-eu.net/library?title=&field_fields_of_expertise_tid=30&field_networks_tid=All#3144-presentations-enhancing-cooperation-eu-regions-18th-european-week-regions-and-cities-2020
- ✓ *"La cooperazione nel mainstream: il caso della Regione Basilicata"* nell'ambito del webinar "Processi di capitalizzazione del programma Med in Italia –" in data 23 novembre 2020 organizzato dal National Contact Point Interreg MED (Emilia Romagna)
<https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/medncpitalia/media/materiali-informativi/presentazioni/i-processi-di-capitalizzazione-del-programma-med-in-italia>
- ✓ *"Il miglioramento delle prestazioni di attuazione e capacità di assorbimento dei fondi strutturali a livello locale"- I fondi di sostegno alla progettazione* organizzato dall'OCSE e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione - in data 24 novembre 2020.

1.4 AZIONI PER I BENEFICIARI EFFETTIVI

Le azioni dirette ai beneficiari effettivi sono soprattutto orientate ad attività di supporto e accompagnamento e di informazione, mirando più in generale ad obiettivi sia di conoscenza che, soprattutto, di reputazione, in coerenza con quanto previsto dalla sezione 3.2 dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

La necessità di supportare i beneficiari effettivi di un intervento muove soprattutto nella direzione di supportarli in materia di procedure, attuazione e corretta diffusione delle attività realizzate.

In relazione agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari, è stata implementata una sezione nel sito web istituzionale da cui poter scaricare i format obbligatori, secondo la linea grafica approvata.

Nel 2020, si sono tenuti alcuni eventi tesi alla illustrazione dell'avvio e delle modalità attuative di due complesse operazioni del PO FESR Basilicata tra cui quello tenutosi l'11 dicembre 2020 in videoconferenza relativo all'*Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale*, con i beneficiari della LINEA A del bando.

Tra i principali documenti redatti dall'Autorità di Gestione il *Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dal Por Fesr Basilicata 2014/2020* (Versione 2.0 – Novembre 2020 e Aggiornamenti normativi in tema di oneri per la sicurezza derivanti dallo stato di emergenza **epidemiologica da COVID-19**. Disposizioni in materia di ammissibilità delle spese.

1.5 AZIONI PER LA RETE PARTENARIALE E I PUBBLICI INTERNI

Premesso che tutti gli strumenti illustrati fino a questo momento potranno essere aperti e/o profilati anche su azioni di comunicazione diretta alla rete partenariale e ai pubblici interni all'Amministrazione regionale e ai soggetti attuatori istituzionali (Comuni, Agenzie e Aziende regionali, etc.), le azioni specifiche prospettate per tali pubblici sono prevalentemente di due tipi: da un lato azioni di comunicazione, dall'altro azioni di supporto e accompagnamento. Ciò sia per qualificare la filiera di attuazione, sia per trasformarla in uno dei migliori strumenti di costruzione della reputazione del Programma Operativo.

Nel corso del 2020, in continuità con il metodo adottato nella fase di definizione del PO, si è consolidato il coinvolgimento del partenariato.

Di grande rilievo la data del 25 febbraio 2020, in cui si è svolto il primo incontro partenariale sulla nuova programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali. Al 1° Tavolo Partenariale tenutosi presso la Sala Inguscio – Regione Basilicata, presieduto dall'Assessore alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione, Francesco Cupparo, alla presenza delle Autorità di Gestione FESR e FSE, si è discusso della Programmazione della Politica di Coesione 2021/2027 (FESR e FSE+). Tra i relatori, in presenza e in videoconferenza, i rappresentanti delle Amministrazioni centrali coinvolte nel negoziato con la Commissione europea (DpCOE, ACT, ANPAL).

Figura 12 – Programmazione 2021-2020 - 1° Tavolo Partenariale - Potenza, 25 febbraio 2020



Al fine di poter comunicare al più ampio pubblico le attività è stato anche realizzato il sito <http://europa.basilicata.it/2021-27/>

Figura 13 - Sito web “Programmazione Politica di Coesione 2021-2027”



Sono stati organizzati alcuni incontri sulle opportunità offerte dal PO FESR Basilicata 2014-2020; in particolare si segnala:

- la riunione con il partenariato per la modifica del Por FESR, a seguito dell'emergenza COVID-19 tenutasi a luglio 2020 nella Sala inguscio della Regione Basilicata, a Potenza; la riunione con il partenariato del 9 settembre u.s. svoltasi a Potenza in Sala Inguscio nella quale è stata condivisa la misura connessa all'emergenza COVID: *“Misura straordinaria di sostegno alle imprese e dei professionisti per far fronte alla tassa sui rifiuti (TARI) 2020”*.

Numerosi incontri territoriali con un alto numero di partecipanti tra rappresentanti delle istituzioni locali, della società civile e del tessuto imprenditoriale, sono stati svolti per l'illustrazione delle procedure ITI “Investimenti Territoriali Integrati” e la successiva definizione della strategia dell'area interna “Marmo Platano” e della strategia dell'area Alto Bradano.

In particolare per l'Area Alto Bradano

- (15 Maggio) incontro in modalità videoconferenza, a cui hanno partecipato i Sindaci dei comuni dell'Area Interna e Regione al fine di definire le Attività per la stesura della strategia d'area;
- (20 Luglio) incontro in modalità videoconferenza, a cui hanno partecipato il Sindaco capofila dei comuni dell'Area Interna, il Dipartimento per la Coesione Territoriale/Comitato Tecnico Aree Interne per la definizione delle attività di coprogettazione strategia di area;

Le attività di definizione della strategia per l'Area Interna Alto Bradano sono terminate essendo stata approvata la Strategia deliberazione n. 834 di novembre 2020 la Giunta Regionale. L'area è quindi pronta per la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma con l'Agenzia per la Coesione territoriale, i Ministeri competenti, il comune capofila e la Regione.

Per l'Area Marmo Platano:

- (29 aprile) incontro in modalità videoconferenza, a cui hanno partecipato i Sindaci dei comuni dell'Area Interna e Regione per la definizione step e cronoprogramma per stesura Strategia
- (10 luglio) incontro in modalità videoconferenza, per la verifica dello stato avanzamento della Strategia a cui ha partecipato il Dipartimento per la Coesione Territoriale /Comitato Tecnico Aree Interne, la Regione e i Sindaci
- (24 novembre) incontro in modalità videoconferenza, a cui hanno partecipato Sindaci dei comuni dell'Area Interna e Regione Verifica schede Strategia finanziate con Legge di Stabilità Regione Basilicata Area Interna e il Dipartimento Politiche della Salute della Regione Basilicata.

La strategia d'Area è stata sottoposta all'attenzione del Comitato Aree interne ed è stata approvata il 10 di dicembre 2020. Si procederà, pertanto, alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma con l'Agenzia per la Coesione territoriale, i Ministeri competenti, il comune capofila e la Regione.

Per il pubblico interno all'Amministrazione regionale, l'Autorità di Gestione ha redatto diverse linee guida e ha promosso una serie di incontri con gli uffici Responsabili di Azione, finalizzati allo scambio di competenze e soluzioni funzionali alla semplificazione e alla definizione delle procedure attuative, nonché alla condivisione di documenti e informazioni rilevanti anche allo sviluppo sinergico dell'intera filiera comunicativa ed informativa.

Allegato 1

PO FESR Basilicata 2014-2020

AZIONI DI PUBBLICITÀ PER IL CONTRASTO AL COVID-19

Rassegna stampa

RASSEGNA STAMPA LOCALE – Emergenza Covid-19

Fonte AGR Agenzia Stampa della Giunta

REGIONE: PO-FESR

Stop alle scadenze

■ La giunta regionale ha stabilito, a causa dell'emergenza coronavirus, di sospendere i termini di scadenza «ordinatori o perentori relativi all'avvio o alla conclusione dei progetti a regia regionale», del Po Fesr Basilicata 2014-2020 e del Poc Basilicata 2014-2020, «rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture».

LA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE

Progetti "Por e Poc" Termini tutti rinviati

POTENZA - La Giunta regionale nella seduta del 27 marzo scorso ha stabilito che sono sospesi, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, i termini di scadenza relativi all'avvio e/o alla conclusione dei progetti a regia regionale, a valere sul Programma operativo regionale (Por) Fesr Basilicata 2014/2020 e sul Programma operativo complementare (Poc) Basilicata 2014/2020, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture. Si tratta di 149 interventi individuati dall'allegato alla medesima deliberazione di Giunta attuati dai Comuni, dalle Province, da Egrib e Acquedotto Lucano, dagli Enti Parco, ma anche dalle Ater per progetti relativi all'edilizia residenziale.

La sospensione si applica con riferimento ai termini di scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni indicati negli avvisi o bandi di selezione, negli accordi di programma, e negli atti di ammissione a finanziamento; nonché ai termini richiesti dai beneficiari nelle riunioni o nei Comitati di indirizzo e coordinamento con l'autorità di gestione. La medesima deliberazione stabilisce anche che per i progetti rientranti nella tipologia di appalti



Il presidente Bardi

pubblici di lavori e forniture, a valere sul Por Fesr Basilicata 2014/2020 e sul Poc Basilicata 2014/2020, per i quali non sono stati ancora aggiudicati i lavori, tutte le amministrazioni e gli enti attuatori o beneficiari devono adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrati-

ve e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso a forme di lavoro agile (smart working).

Nel contempo, la deliberazione prevede che gli Uffici responsabili dell'attuazione dei 600 progetti del Por Fesr e del Poc, per l'intera durata dello stato di emergenza da Covid-19 assicurino, anche ricorrendo alle forme del lavoro agile, gli adempimenti di propria competenza quali, in particolare, le verifiche documentali e la liquidazione delle anticipazioni e delle domande di rimborso intermedio.

«Il provvedimento adottato - sottolinea il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi - rientra tra i primi interventi emergenziali a favore dei Comuni e delle altre pubbliche amministrazioni alla luce delle disposizioni che hanno comportato il rallentamento e il fermo dei cantieri, con lo scopo di assicurare anche un adeguato flusso di liquidità a favore degli enti beneficiari e, quindi, anche alle imprese che attendono il pagamento dei Sal e ai professionisti che attendono la liquidazione dei compensi». Il provvedimento della Giunta, comprensivo dell'allegato, è disponibile già dal 30 marzo scorso da lunedì 30 marzo sul sito del Por Fesr Basilicata 2014/2020 (<http://europa.basilicata.it/fesr/>)

Smart working
per i 600
che devono
essere attuati

Si tratta di 149 interventi attuati dai Comuni, dalle Province, da Egrib ed Aql, ma anche dalle Ater

Covid-19, Bardi mette in stand-by le scadenze per i Po-Fesr e i Poc

La Giunta regionale nella seduta del 27 marzo 2020 ha stabilito che sono sospesi, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione dei progetti a regia regionale, a valere sul Programma Operativo regionale (Por) Fesr Basilicata 2014/2020 e sul Programma Operativo Complementare (Poc) Basilicata 2014/2020, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture.

Si tratta di 149 interventi individuati dall'allegato alla medesima deliberazione di Giunta attuati dai Comuni, dalle Province, da Egrib ed Acquedotto Lucano, dagli Enti Parco, ma anche dalle Ater per progetti relativi alla Edilizia residenziale rientranti tra gli aiuti Sieg.

La sospensione si applica con riferimento ai termini di scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni indicati negli Avvisi/Bandi di selezione e/o negli Accordi di Programma e/o negli atti di ammissione a finanziamento; nonché ai termini richiesti dai beneficiari nelle riunioni o nei Comitati di Indirizzo e Coordinamento con l'Autorità di Gestione svoltisi alla data della deliberazione ed inseriti nei relativi verbali.

La medesima deliberazione stabilisce, altresì, che per i progetti rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture, a valere

sul Pozz Fesr Basilicata 2014/2020 e sul Poc Basilicata 2014/2020, per i quali non sono stati ancora aggiudicati i lavori, tutte le Amministrazioni e gli Enti attuatori/beneficiari adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrative e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso a forme di lavoro agile (smart working).

Nel contempo, la deliberazione prevede che gli

Uffici responsabili dell'attuazione dei 600 progetti del Por Fesr e del Poc, per l'intera durata dello stato di emergenza da Covid-19 assicurino, anche ricorrendo alle forme del lavoro agile, gli adempimenti di propria competenza quali, in particolare, le verifiche documentali e la liquidazione delle anticipazioni e delle domande di rimborso intermedio.

«Il provvedimento adottato – sottolinea il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi – rientra tra i primi interventi emergenziali a favore dei Comuni e delle altre PA, alla luce delle disposizioni che hanno comportato il rallentamento ed il fermo dei cantieri, con lo scopo di assicurare anche un adeguato flusso di liquidità a favore degli Enti beneficiari e, quindi, anche alle imprese che attendono il pagamento dei Sal ed ai professionisti che attendono la liquidazione dei compensi».



POTENZA VIRUS: VIA LIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

Per far fronte all'emergenza potenziati i servizi sanitari

Disponibile un fondo di sei milioni di euro

● Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, dispositivi di protezione, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare il Coronavirus. Con questi obiettivi la giunta regionale ha dato il via libera all'operazione «Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Covid-19», garantendo la possibilità finanziare le spese che, a partire dal 1 febbraio 2020, il sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri. Il fondo disponibile è di sei milioni di euro. Lo stanziamento è stato possibile grazie alla riprogrammazione del Programma Fesr 2014/2020 a seguito dell'intensa interlocuzione con le Amministrazioni centrali e i Servizi della Commissione che hanno consentito di utilizzare le risorse Fesr. L'obiettivo è quello rinforzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, camici e soluzione idroalcolica in litri. Sarà incrementata anche la fornitura di tamponi rinofaringei per individuare e monitorare i casi positivi. E, inoltre, letti di degenza per terapia intensiva e letti di degenza ordinaria, dispositivi medici per la terapia intensiva e sub-intensiva, ventilatori polmonari ad alta complessità per terapia intensiva (aria compressa) e sub-intensiva (turbina), monitor multiparametrici, anche da trasporto, pompe infusionali per farmaci e peristaltiche per nutrizione enterale, accessori per ventilatori polmonari. Sarà possibile fornire le strutture sanitarie anche di apparecchiature elettromedicali, dispositivi e servizi connessi, quali aspiratori elettrici, centrale di monitoraggio per terapia intensiva, ecografi portatili, ed elettrocardiografi.

Sei milioni di euro per potenziare i servizi sanitari in Basilicata

POTENZA - Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, dispositivi di protezione, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare l'epidemia Coronavirus.

Sono gli obiettivi del progetto «Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Covid-19» approvato dalla giunta regionale della Basilicata per garantire «la possibilità di finanziare - è scritto in un nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - le spese che, a partire dal 1 febbraio 2020, il sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri. Il fondo disponibile è di sei milioni di euro a valere sul Po Fesr Basilicata 2014-2020». «L'obiettivo da perseguire, dun-

que, è quello rinforzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, camici e soluzione idroalcolica in litri. Sarà incrementata anche la fornitura di tamponi rinofaringei per individuare e monitorare i casi positivi. E, inoltre, letti di degenza per terapia intensiva e letti di degenza ordinaria, dispositivi medici per la terapia intensiva e sub-intensiva, ventilatori polmonari ad alta complessità per terapia intensiva (aria compressa) e sub-intensiva (turbina), monitor multiparametrici, anche da trasporto, pompe infusionali per farmaci e peristaltiche per nutrizione enterale, accessori per ventilatori polmonari».

CORONAVIRUS Iniezione di liquidità anche per la Protezione civile: con programmazione mirata gli acquisti torneranno utili anche dopo l'emergenza

Grazie ai fondi europei la Regione può stanziare 6milioni di euro per rinforzare il sistema sanitario

POTENZA. Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, dispositivi di protezione, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare l'epidemia Coronavirus. La Regione Basilicata ha aperto i cordoni della borsa: in arrivo 6 milioni di euro per il sistema sanitario lucano.

Per la governance regionale il maxi stanziamento finanziario è stato possibile grazie a una rimodulazione dei fondi europei. La Giunta regionale ha denominato l'operazione economica "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Coronavirus". La finalità è quella di garantire «la possibilità finanziare le spese che, a partire dal 1 febbraio scorso, che il sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri».

Investimenti con fondi europei che, se ben programmati, torneranno utili anche post Coronavirus.

Il fondo disponibile, di 6 milioni di euro, è a valere sul Po Fesr Basilicata 2014-2020. Lo stanziamento è stato possibile grazie alla riprogrammazione del Programma Fesr 2014-2020 «a seguito - come ha precisato la Giunta regionale - dell'intensa interlocuzione con le Amministrazioni centrali e i Servizi della Commissione che hanno consentito di utilizzare risorse Fesr per fronteggiare la emergenza da Coronavirus».

«L'obiettivo da perseguire - ha proseguito la Giunta regionale -, dunque, è quello rinforzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali mascherine chirurgiche, Ffp2 e Ffp3, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, camici e

soluzione idroalcolica in litri. Sarà incrementata anche la fornitura di tamponi rinofaringei per individuare e monitorare i casi positivi. E, inoltre, letti di degenza per terapia intensiva e letti di degenza ordinaria, dispositivi medici per la terapia intensiva e sub-intensiva, ventilatori polmonari ad alta complessità per terapia intensiva, aria compressa, e sub-intensiva, turbina, monitor multiparametrici, anche da trasporto, pompe infusionali per farmaci e peristaltiche per nutrizione enterale, accessori per ventilatori polmonari».

«Sarà possibile fornire le strutture sanitarie - ha concluso la Giunta regionale - anche di apparecchiature elettromedicali, dispositivi e servizi connessi, quali aspiratori elettrici, centrale di monitoraggio per terapia intensiva, ecografi portatili, elettrocardiografi, tomografo computerizzato nonché di umidificatori, carrelli di emergenza, caschi Cpap e caschi Niv».

la nostra economia, ma anche per il sistema socio-culturale su cui si reggono le fondamenta del nostro stesso Paese. Il dibattito nazionale incentrato su come riattivare settori produttivi e ripartire con fiducia verso un'auspicata normalità, ha posto al centro della discussione proprio i settori della creatività, della Cultura e della Ricerca, come parte essenziale di un quadro di stabilizzazione e potenziamento economico di breve e medio termine. La Basilicata può diventare punto di riferimento internazionale per il settore culturale e creativo: tra le aziende coinvolte anche alcune giovani

startup che, nonostante il periodo di crisi, hanno già saldato l'iscrizione annuale al Cluster, segno dell'importanza di appartenere a una realtà innovativa e di crescita e scambio reciproco. Il Direttivo e il Comitato Scientifico di Basilicata Creativa (composti da oltre 30 esperti, ricercatori, professori e professionisti del settore) si rendono disponibili a dare un contributo operativo e strategico a supporto della Regione, con l'auspicio che si possa costruire un tavolo strategico per l'innovazione e lo sviluppo dei settori culturale, creativo e turistico che guardi lontano, mettendo insieme

me gli organismi regionali preposti e le migliori menti del territorio per un contributo concreto in vista della futura programmazione 2021-2027. In queste ore ci stiamo confrontando anche con gli altri cluster italiani ed europei in materia di cultura e creatività e stiamo interloquendo con gli altri cluster lucani che operano nei settori dell'innovazione e della ricerca, perché si mettano a disposizione know-how e competenze per rilanciare i settori strategici della Basilicata in un'ottica sostenibile, che sia anche da stimolo per un ripopolamento delle nostre piccole comunità».

L'assessore Cupparo: «Temiamo i tempi del Governo, noi facciamo la nostra parte»

Fondo microimprese, oltre 6mila e 300 le aziende ammesse al finanziamento

Sono 6mila e 303 le imprese beneficiarie del "Fondo Perduto microimprese", per le quali gli Uffici del Dipartimento Attività Produttive hanno predisposto i provvedimenti di impegno e liquidazione per complessivi 7milioni e 464mila euro.

Secondo l'Avviso Pubblico, scaduto il 22 luglio scorso, che ha registrato 9mila e 839 istanze protocollate, si tratta di una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a sostenere le piccole realtà produttive regionali che, più di altre, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 stanno subendo gravi danni economici derivanti anche dai provvedimenti che hanno imposto l'obbligo di distanziamento sociale e il blocco delle attività; piccole realtà produttive che nonostante la chiusura delle attività, devono comunque sostenere dei costi, caratterizzato, tra l'altro, da carenza di liquidità, per dotarsi, per la fase di riapertura, di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19. Le imprese ammesse al contributo forfettario per l'anno 2020, operano nei settori industria, artigianato e servizi alla persona; commercio e ristorazione senza somministrazione; industria culturale, creativa, sportiva e dell'intrattenimento e dei trasporti.

Le risorse complessivamente stanziare sono pari a 30milioni di euro di cui 13milioni a valere sui Fondi europei, Po Fesr Basilicata 2014-2020, e 17 a valere sulle risorse del Fondo previsto dal Governo in base al riparto as-

segnato alla Regione Basilicata.

«Con questa misura - ha dichiarato l'assessore regionale alle attività produttive, Cupparo

- abbiamo inteso contribuire ai costi che le microimprese, compreso le ditte individuali industriali, artigianali, commerciali, della ristorazione senza somministrazione, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona, con sede operativa nel territorio della Regione Basilicata, devono comunque sostenere, nonostante il periodo di chiusura delle attività, imposto per l'emergenza sanitaria da Covid-19, mediante la concessione di un contributo forfetario a fondo perduto da poter utilizzare anche per sostenere le prime spese per una ripartenza in sicurezza». «Ci preoccupano - ha concluso Cupparo - i tempi di attuazione delle misure decise dal Governo che, come nel caso dei primi aiuti ad imprese e cittadini, si rilevano lunghi e con un iter farraginoso. Noi continuiamo a fare la nostra parte».

VARATO L'AVVISO PUBBLICO, L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI INFORMATICI FINALIZZATO ANCHE A FAVORIRE L'INCLUSIONE DIGITALE

Didattica a distanza, dai Fondi europei un aiuto per le famiglie lucane

Grazie ai Fondi europei, precisamente quelli del Programma operativo Fesr 2104-2020 per il "Potenziamento del sistema di istruzione", la Giunta regionale può disporre di una dotazione finanziaria da 3 milioni e 785 mila euro che distribuiti tra le famiglie lucane che parteciperanno al relativo Avviso pubblico, sopperirà alle stesse di acquistare beni e dispositivi informatici.

La misura, però, è specificatamente rivolta ai nuclei familiari con minori in obbligo scolastico. Ad ogni modo le famiglie con disagio reddituale e con figli in età scolare, potranno così ricevere un contributo allo stato attuale ancor più fondamentale in tempi in cui c'è un maggiore ricorso allo svolgimento della didattica a distanza, data l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Epidemia a parte, l'acquisto di personal computer, comunque favorirà l'inclusione digitale e l'utilizzo «L'emergenza Covid-19 e la relativa chiusura delle scuole - hanno sottolineato il governatore Bardi e

l'assessore regionale alle attività produttive, con delega all'istruzione, Cupparo - ha fatto emergere i limiti dell'insufficiente livello di digitalizzazione esistente in regione che ha comportato non poche difficoltà alle famiglie per assicurare ai propri figli la prosecuzione delle lezioni attraverso l'utilizzo di risorse digitali. La Giunta regionale ha inteso pertanto recepire una proposta del Gruppo consilia-

re della Lega originariamente articolata in un contributo e-learning a fondo perduto fino ad un massimo di 300 euro per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line e un "Contributo Internet", vale a dire un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 100 euro per il pagamento del canone della connessione ad internet necessaria alla didattica on line.

Tenuto conto di queste proposte, grazie alla misura straordinaria approvata dal Governo regionale le famiglie lucane potranno contare su un bonus fino a 400 euro a

fondo perduto che consentirà loro di acquistare computer portatili e i beneficiari potranno richiedere una anticipazione del 50 per cento dell'importo spettante».

Per partecipare all'Avviso pubblico è necessario che il soggetto richiedente, uno dei genitori o il tutore legale del minore, sia residente in Basilicata, sia in possesso di una attestazione Isee 2020 inferiore o uguale a 10 mila euro, abbia nel proprio nucleo familiare almeno un minore a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni, iscritto a una scuola

di ogni ordine e grado della Regione Basilicata. I nuclei familiari interessati ad ottenere il bonus potranno consultare l'Avviso sul portale istituzionale della Regione Basilicata alla sezione "Avvisi e Bandi". Per agevolare le famiglie lucane l'istanza potrà essere consegnata a mano presso la Regione Basi-

licata o inviata con raccomandata o trasmessa per posta elettronica certificata. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 13 del giorno 13 novembre 2020.

Contributo alle famiglie per l'acquisto di computer

POTENZA. La Regione ha pubblicato l'avviso pubblico per erogare un "Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici con i fondi del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020.

L'avviso pubblico, che ha una dotazione finanziaria di 3,785 milioni di euro, è finalizzato a consentire alle famiglie lucane con disagio reddituale e con figli in età scolare, di dotarsi di beni e dispositivi informatici di ausilio alla didattica tradizionale e, ove necessario, indispensabili per lo svolgimento della didattica a distanza, nonché a favorire l'inclusione digitale e l'utilizzo dei servizi pubblici digitali. Per partecipare al bando è necessario che il soggetto richiedente - uno dei genitori o il tutore legale del minore - sia residente in Basilicata, sia in possesso di una attestazione ISEE 2020 inferiore o uguale a 10.000 euro, abbia nel proprio nucleo familiare almeno un minore a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni, iscritto a una scuola di ogni ordine e grado della Regione Basilicata.

I nuclei familiari interessati ad ottenere il bonus potranno consultare l'Avviso sul portale istituzionale della Regione Basilicata alla sezione "Avvisi e Bandi".

Per agevolare le famiglie lucane l'istanza potrà essere consegnata a mano presso la Regione Basilicata o inviata con raccomandata A/R o trasmessa per posta elettronica certificata. Il termine ultimo per la presentazione delle

istanze è fissato alle ore 13 del giorno 13 novembre 2020.

In esito all'istruttoria, alla valutazione dei requisiti e alle relative verifiche, l'Ufficio Autorità di Gestione di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata

provvederà alla formulazione della graduatoria delle domande ammesse e di quelle escluse.

Originariamente la proposta del Gruppo consiliare della Lega era articolata in un contributo e-learning a fondo perduto fino ad un massimo di 300 euro per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line e un "Contributo Internet", vale a dire un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 100 euro per il pagamento del canone della connessione ad internet

è necessaria alla didattica on line. Ora, invece, le famiglie lucane potranno contare su un bonus fino a 400 euro a fondo perduto per l'acquisto di computer..

Sono state 162 le istanze dei lucani per far ritorno nella regione

Le conseguenze positive del lavoro agile

Cupparo: «Un'occasione per la Basilicata»

«I RISULTATI di una indagine sullo smart working, diffusi dalla Svimez, ci offrono ulteriori riflessioni su cosa è possibile fare per offrire ai nostri lavoratori occupati al Centro-Nord la possibilità di lavorare rientrando nei rispettivi territori di origine che, come rileva la Svimez, potrebbe costituire un inedito e quanto mai opportuno strumento per la riattivazione di quei processi di accumulazione di capitale umano da troppi anni bloccati per il Mezzogiorno e per le aree periferiche del Paese». A sostenerlo è l'assessore alle Attività Produttive e Lavoro della Regione Basilicata, Francesco Cupparo. «Consideriamo particolarmente positiva l'esperienza realizzata» con un Avviso pubblico, finanziato con i fondi del Po Fesr Basilicata 2014-2020, e che «ha consentito l'erogazione di aiuti nella forma di contributo a fondo perduto (fino al 70% delle spese sostenute) alle imprese che dall'1 marzo al 31 luglio scorso hanno

attivato interventi di smart working». Lo ha detto - in una nota diffusa dall'ufficio stampa della Giunta lucana - l'assessore regionale al lavoro, Francesco Cupparo. In particolare, «le istanze presentate sono state 162 e il numero di lavoratori complessivo, a tempo indeterminato e determinato per i quali è stato attivato il lavoro in smart working, a valere sull'Avviso pubblico, è stato pari a 2.578 unità. Con questa misura - ha proseguito - abbiamo puntato a rafforzare la competitività del sistema produttivo diffuso attraverso il sostegno ad investimenti innovativi in grado di promuoverne lo sviluppo tecnologico. Proprio perché non consideriamo questa attività conclusa, siamo fortemente interessati al progetto 'South Working - Lavorare dal Sud' in fase operativa con la collaborazione della Svimez, e della Fondazione «Con il Sud», per gli sviluppi che - ha concluso Cupparo - si possono aprire».

La Giunta approva un avviso pubblico per tendere la mano ai professionisti lucani colpiti dal Covid: sospeso l'80% dei costi

Contributo regionale alle imprese per far fronte alla Tar/Taric 2020

POTENZA. L'Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla Tar/Taric 2020" è stato approvato oggi dalla Giunta Regionale su proposta dell'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo. La copertura finanziaria degli oneri connessi all'A.P., pari a 20 milioni di euro, è assicurata dalla disponibilità finanziaria a valere sulle risorse dell'Asse 3 "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020.

«La Giunta – spiega l'assessore Cupparo – ha preso atto degli esiti della procedura negoziata tra Regione ed i 131 Comuni della Basilicata, rappresentati dall'Anci, conclusa il 12 novembre scorso, finalizzata a condividere gli aspetti di competenza degli Enti Locali della misura agevolativa regionale volta a concedere contributi alle imprese lucane ed ai professionisti per far fronte alla tassa sui rifiuti Tar/Taric 2020. Secondo la ricognizione effettuata sono state stimate in 25 milioni di euro le entrate totali all'anno in corso dai tributi per i rifiuti dovuti sia dai titolari di pmi che dai liberi professionisti, questi ultimi per le utenze non domestiche».

«Nell'ambito delle azioni messe in campo per il sostegno finanziario di imprese e lavoratori autonomi professionisti, categorie produttive forte-

mente danneggiate sotto il profilo economico dall'emergenza Covid 19, abbiamo quindi ritenuto opportuno – afferma l'assessore – concedere una misura straordinaria a loro favore tesa a neutralizzare in quota parte, per l'80%, il costo della Tari che dovrebbero sostenere per l'annualità 2020. Va precisato che le misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nel periodo di crisi connessa al Covid-19 sono state prorogate dalla Commissione Europea al 30 giugno 2021 e che il contributo previsto nell'avviso pubblico è una sovvenzione rientrante nella forma delle "somme forfettarie».

«Abbiamo evitato – dice ancora Cupparo – che la riduzione della Tari si risolvesse in minori entrate per i bilanci comunali già falciati dai trasferimenti statali intervenendo direttamente come Regione. Diminuire la Tari non è soltanto un atto doveroso per la crisi economica senza precedenti che le imprese stanno subendo e affrontando senza alcuna colpa, ma anche secondo le norme. Obbligando alla chiusura durante il lockdown è logico che i rifiuti non sono stati prodotti o sono stati minori e di conseguenza è normale intervenire. Anche in questo caso – conclude Cupparo – ci siamo mossi in una logica di complementarietà e in aggiunta a misure di aiuto del Governo».

PO FESR Basilicata 2014-2020

RASSEGNA STAMPA – Emergenza Covid-19

Dal web

Indice degli Articoli

02 APRILE	RADIOLASER	2
15 APRILE	ONDANEWS.....	11
23 APRILE	ASKANEWS	13
23 APRILE	LEGGO	16
09 LUGLIO	AGR.....	21
13 NOVEMBRE	MELANDRONEWS	22
23 APRILE	AGR.....	23
23 APRILE	CONFERENZA DELLE REGIONI.....	24
23 APRILE	VULTURNEWS.NET	28
08 SETTEMBRE	ANSA BASILICATA	30
12 MAGGIO	2020REVISIONE.IT	31
15 SETTEMBRE	MATERANEWS	33
21 SETTEMBRE	AGR BASILICATA	35
14 SETTEMBRE	ANSA BASILICATA	36
15 SETTEMBRE	AGR.....	38
16 SETTEMBRE	ANSA BASILICATA	40
17 SETTEMBRE	ANSA BASILICATA	41
17 SETTEMBRE	AGR.....	43
05 NOVEMBRE	ANSA BASILICATA	45
21 SETTEMBRE	FASI.....	46
17 NOVEMBRE	ANSA BASILICATA	47
04 DICEMBRE	POTENZANEWS.NET	48
04 DICEMBRE	AGR.....	49
14 DICEMBRE	ANSA BASILICATA	50

02 APRILE

RADIOLASER

EMERGENZA COVID-19 – SOSPESE SCADENZE PER AVVIO E CONCLUSIONE DI
NUMEROSI INTERVENTI FESR DI COMUNI ED ALTRE PA LUCANE

<http://www.radiolaser.it/2020/04/02/emergenza-covid-19-sospese-scdenze-per-avvio-e-conclusione-di-numerosi-interventi-fesr-di-comuni-ed-altre-pa-lucane/>



La Giunta regionale nella seduta del 27 marzo 2020 ha stabilito che sono sospesi, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione dei progetti a regia regionale, a valere sul Programma Operativo regionale (POR) FESR Basilicata 2014/2020 e sul Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture.

Si tratta di 149 interventi individuati dall'allegato alla medesima deliberazione di Giunta attuati dai Comuni, dalle Province, da Egrib ed Acquedotto Lucano, dagli Enti Parco, ma anche dalle ATER per progetti relativi alla Edilizia residenziale rientranti tra gli aiuti SIEG. La sospensione si applica con riferimento ai termini di scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni indicati negli Avvisi/Bandi di selezione e/o negli Accordi di Programma e/o negli atti di ammissione a finanziamento; nonché ai termini richiesti dai beneficiari nelle riunioni o nei Comitati di Indirizzo e Coordinamento con l'Autorità di Gestione svoltisi alla data della deliberazione ed inseriti nei relativi verbali.

La medesima deliberazione stabilisce, altresì, che per i progetti rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture, a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e sul POC Basilicata 2014/2020, per i quali non sono stati ancora aggiudicati i lavori, tutte le Amministrazioni e gli Enti attuatori/beneficiari adottano ogni misura

organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrative e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso a forme di lavoro agile (smart working).

Nel contempo, la deliberazione prevede che gli Uffici responsabili dell'attuazione dei 600 progetti del POR FESR e del POC, per l'intera durata dello stato di emergenza da Covid-19 assicurino, anche ricorrendo alle forme del lavoro agile, gli adempimenti di propria competenza quali, in particolare, le verifiche documentali e la liquidazione delle anticipazioni e delle domande di rimborso intermedio. Il provvedimento adottato – sottolinea il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi – “Rientra tra i primi interventi emergenziali a favore dei Comuni e delle altre PA, alla luce delle disposizioni che hanno comportato il rallentamento ed il fermo dei cantieri, con lo scopo di assicurare anche un adeguato flusso di liquidità a favore degli Enti beneficiari e, quindi, anche alle imprese che attendono il pagamento dei SAL ed ai professionisti che attendono la liquidazione dei compensi”.

Il provvedimento della Giunta, comprensivo dell'allegato, sarà disponibile da lunedì 30 marzo sul sito del POR FESR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>

SOSPESE SCADENZE PER INTERVENTI FESR DI COMUNI ED ALTRE PA LUCANE

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3064623&value=regione>

SOSPESE SCADENZE PER INTERVENTI FESR DI COMUNI ED ALTRE PA LUCANE



AGR Basilicata



La Giunta regionale nella seduta del 27 marzo 2020 ha stabilito che sono sospesi, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione dei progetti a regia regionale, a valere sul Programma Operativo regionale (POR) FESR Basilicata 2014/2020 e sul Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture.

Si tratta di 149 interventi individuati dall'allegato alla medesima deliberazione di Giunta attuati dai Comuni, dalle Province, da Egrib ed Acquedotto Lucano, dagli Enti Parco, ma anche dalle ATER per progetti relativi alla Edilizia residenziale rientranti tra gli aiuti SIEG. La sospensione si applica con riferimento ai termini di scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni indicati negli Avvisi/Bandi di selezione e/o negli Accordi di Programma e/o negli atti di ammissione a finanziamento; nonché ai termini richiesti dai beneficiari nelle riunioni o nei Comitati di Indirizzo e Coordinamento con l'Autorità di Gestione svoltisi alla data della deliberazione ed inseriti nei relativi verbali. La medesima deliberazione stabilisce, altresì, che per i progetti rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture, a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e sul POC Basilicata 2014/2020, per i quali non sono stati ancora aggiudicati i lavori, tutte le Amministrazioni e gli Enti attuatori/beneficiari adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrative e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso a forme di lavoro agile (smart working). Nel contempo, la deliberazione prevede che gli Uffici responsabili dell'attuazione dei 600 progetti del POR FESR e del POC, per l'intera durata dello stato di emergenza da Covid-19 assicurino, anche ricorrendo alle forme del lavoro agile, gli adempimenti di propria competenza quali, in particolare, le verifiche documentali e la liquidazione delle anticipazioni e delle domande di rimborso intermedio. Il provvedimento adottato - sottolinea il presidente

della Regione Basilicata, Vito Bardi - “Rientra tra i primi interventi emergenziali a favore dei Comuni e delle altre PA, alla luce delle disposizioni che hanno comportato il rallentamento ed il fermo dei cantieri, con lo scopo di assicurare anche un adeguato flusso di liquidità a favore degli Enti beneficiari e , quindi, anche alle imprese che attendono il pagamento dei SAL ed ai professionisti che attendono la liquidazione dei compensi”.

Il provvedimento della Giunta, comprensivo dell' allegato, sarà disponibile da lunedì 30 marzo sul sito del POR FESR Basilicata 2014/2020

<http://europa.basilicata.it/fesr/>

10 APRILE

AGR

EMERGENZA CORONAVIRUS, 6 MEURO PER IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3064819&value=regione>

EMERGENZA CORONAVIRUS, 6 MEURO PER IL SISTEMA SANITARIO REGIONALE



AGR Basilicata



Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, dispositivi di protezione, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare l'epidemia Coronavirus.

Con questi obiettivi la giunta regionale ha dato il via libera all'operazione denominata "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Covid-19", garantendo la possibilità finanziare le spese che, a partire dal 1 febbraio 2020, il sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri. Il fondo disponibile è di sei milioni di euro a valere sul Po Fesr Basilicata 2014-2020 (asse 7). Lo stanziamento è stato possibile grazie alla riprogrammazione del Programma Fesr 2014/2020 a seguito dell'intensa interlocuzione con le Amministrazioni centrali e i Servizi della Commissione che hanno consentito di utilizzare risorse Fesr per fronteggiare la emergenza da Covid-19.

L'obiettivo da perseguire, dunque, è quello rinforzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, camici e soluzione idroalcolica in litri.

Sarà incrementata anche la fornitura di tamponi rinofaringei per individuare e monitorare i casi positivi. E, inoltre, letti di degenza per terapia intensiva e letti di degenza ordinaria, dispositivi medici per la terapia intensiva e sub-intensiva, ventilatori polmonari ad alta complessità per terapia intensiva (aria compressa) e sub-intensiva (turbina), monitor multiparametrici, anche da trasporto, pompe infusionali per farmaci e peristaltiche per nutrizione enterale, accessori per ventilatori polmonari. Sarà possibile fornire le strutture sanitarie anche di apparecchiature

elettromedicali, dispositivi e servizi connessi, quali aspiratori elettrici, centrale di monitoraggio per terapia intensiva, ecografi portatili, elettrocardiografi, tomografo computerizzato nonché di umidificatori, carrelli di emergenza, caschi Cpap e caschi Niv.

03 APRILE

OLTREFREEPRESS.COM

LA REGIONE BASILICATA SOSPENDE I TREMINI DI SCADENZA DEL PO FESR E DEL POC 2014-2020

<https://www.oltrefreepress.com/regione-basilicata-sospende-termini-di-scadenza-del-po-fesr-e-del-poc-2014-2020/>

www.oltrefreepress.com

HOME CRONACA ATTUALITÀ TURISMO CULTURA EVENTI SPORT ITINERARI ED AGROALIMENTARE



Basilicata

MicroPost

Politica

Regione Basilicata sospende termini di scadenza del Po-Fesr e del Poc 2014-2020

📅 03/04/2020 👤 REDAZIONE 💬 0 commenti 🔖 #basilicatasospensione pofesrpoc, #notiziebasilicata

YAHOO!FINANZA

CORONAVIRUS: IN BASILICATA 6 MLN PER SISTEMA SANITARIO REGIONALE

https://it.finance.yahoo.com/notizie/coronavirus-basilicata-6-mln-per-sistema-sanitario-regionale134122542.html?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlMl0L3VybdD9zYT10JnJjdD1qJnE9JmVzcmM9cyZzb3VyY2U9d2VijmNkPSZjYWQ9cmphJnVhY3Q9OCZ2ZWQ9MmFoVUtFd2lnMk8ycDQ3bnRBaFhsRG1NQkhXUWVCZVE0SGhBV01BaDZCQWdLRUFJJnVybd1odHRwcyUzQSUyRiUyRml0LmZpbmFuY2UueWFob28uY29tJTJGb m90aXppZSUyRmNvc m9uYXZpcnVzLWJhc2lsaWNhdGEtNi1tbG4tcGVyLXNpc3RlbWEtc2FuaXRhcmlvLXJlZ2l2bmFsZS0xMzQxMjI1NDIuaHRtbCZ1c2c9QU92VmF3M2h0ZmNXZVhjMnlzekJQeVnNvYwEdESg&guce_referrer_sig=AQAAAAxnS1ylc_1_3VPUIr1Tmb9c2qBQne4hNnnx9h7ckh9JgZ2n15mVvE2ZdUvStP08_jbCVZNfj15PU6FITDmFw0fLXU398ikY8mGzh2ust7GPYWWLrHCntI8nrZd2jQ3oAZtkuJvTeWyuWKc4STyB2zRqZy71aRx7AVnUo0goW_HP

Cerca notizie, simboli o aziende

Accedi

Home Finanza

Il mio portafoglio

Panoramica del mercato

Quotazioni

Finanza personale

Industry

Convertitore di valuta

Altro





GRUPPO CASSA CENTRALE

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Le Banche di tutti noi.



SCOPRI DI PIÙ

FTSE MIB

22.178,80
+171,40 (+0,78%)



Dow Jones

30.218,26
+248,74 (+0,83%)



Nasdaq

12.464,23
+87,05 (+0,70%)



Nikkei 225

26.751,24
-58,13 (-0,22%)



Petrolio

46,09
+0,45 (+0,99%)



BTC-EUR

15.769,54
+58,09 (+0,37%)



» Italia mark

Coronavirus, in Basilicata 6 mln per sistema sanitario regionale

Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, dispositivi di protezione, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare l'epidemia Coronavirus. Con questi obiettivi la giunta regionale ha dato il via libera all'operazione denominata "Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Covid-19", garantendo la possibilità finanziare le spese che, a partire dal 1 febbraio 2020, il sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri. Il

fondo disponibile è di sei milioni di euro a valere sul Po Fesr Basilicata 2014-2020 (asse 7). Lo stanziamento è stato possibile grazie alla riprogrammazione del Programma Fesr 2014/2020 a seguito dell'intensa interlocuzione con le Amministrazioni centrali e i Servizi della Commissione che hanno consentito di utilizzare risorse Fesr per fronteggiare la emergenza da Covid-19. L'obiettivo da perseguire, dunque, è quello rinforzare la capacità di risposta del sistema sanitario regionale, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, camici e soluzione idroalcolica in litri.(Segue)

Emergenza Covid-19. In Basilicata 6 milioni di euro per potenziare il Sistema Sanitario Regionale

<https://www.ondanews.it/emergenza-covid-19-in-basilicata-6-milioni-di-euro-per-potenziare-il-sistema-sanitario-regionale/>

[Home](#) ▾[Ultime notizie](#) ▾[Rubriche](#) ▾[Annunci](#)[Eventi](#)[Banca Monte Pru](#)

pendendo le luci sui balconi. Appuntamento per l'8 dicembre con IlluminiAMO Salerno

1 ORA FA

Economia&Finanza. Il credito di firma: q

Emergenza Covid-19. In Basilicata 6 milioni di euro per potenziare il Sistema Sanitario Regionale

15 Aprile 2020

Incrementare la strumentazione sanitaria, acquistare medicinali, servizi di analisi e trattamento, e-health, **dispositivi di protezione**, dispositivi medici e, dove è necessario, adeguare le strutture sanitarie già adibite o da adibire per affrontare l'**epidemia Coronavirus**.

Con questi obiettivi la **Giunta regionale della Basilicata** ha dato il via libera all'operazione denominata "**Potenziamento dei servizi sanitari destinati all'emergenza Covid-19**", garantendo la possibilità di finanziare le spese che, a partire dal 1° febbraio 2020, il Sistema sanitario regionale e la Protezione civile hanno affrontato e affronteranno, includendo anche gli investimenti sostenuti nei plessi ospedalieri. Il fondo disponibile è di **sei milioni di euro** a valere sul Po Fesr Basilicata 2014-2020 (asse 7). Lo stanziamento è stato possibile grazie alla riprogrammazione del Programma Fesr 2014/2020 a seguito dell'intensa interlocuzione con le Amministrazioni centrali e i Servizi della Commissione che hanno consentito di utilizzare risorse Fesr per fronteggiare l'emergenza da Covid-19.

L'obiettivo da perseguire, dunque, è quello **rinforzare la capacità di risposta del Sistema sanitario regionale**, fornendo a medici, infermieri e a tutto il personale impegnato ad assistere le persone contagiate dal Coronavirus dispositivi di protezione individuale, quali **mascherine** chirurgiche, FFP2 e FFP3, **guanti**, **occhiali** protettivi, **tute** di protezione, camici e soluzione idroalcolica in litri.

Sarà incrementata anche la fornitura di **tamponi rinofaringei** per individuare e monitorare i casi positivi. E, inoltre, **letti di degenza** per terapia intensiva e letti di degenza ordinaria, dispositivi medici per la terapia intensiva e sub-intensiva, **ventilatori polmonari** ad alta complessità per terapia intensiva (aria compressa) e sub-intensiva (turbina), **monitor multiparametrici**, anche da trasporto, pompe infusionali per farmaci e peristaltiche per nutrizione enterale, accessori per ventilatori polmonari. Sarà possibile fornire le strutture sanitarie anche di apparecchiature elettromedicali, dispositivi e servizi connessi, quali

aspiratori elettrici, centrale di monitoraggio per terapia intensiva, ecografi portatili, elettrocardiografi, tomografo computerizzato nonché di umidificatori, carrelli di emergenza, caschi Cpap e caschi Niv.

23 APRILE

ASKANEWS

CORONAVIRUS, BASILICATA: MISURE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
PACCHETTO DI INVESTIMENTI DELLA REGIONE

<https://www.askanews.it/cronaca/2020/04/23/coronavirus-basilicata-misure-per-le-attivita-c3%a0-produttive-pn-20200423-00040/>



Home » Cronaca » Coronavirus, Basilicata: misure per le attività produttive

CORONAVIRUS Giovedì 23 aprile 2020 - 10:12

Coronavirus, Basilicata: misure per le attività produttive

Pacchetto di investimenti della Regione

Roma, 23 apr. (askanews) – “Le nuove misure speciali emergenza Covid-19, predisposte dal Dipartimento Attività produttive, approvate in Giunta e presentate dal presidente Bardi nel nuovo video messaggio di ieri, rispondono a varie esigenze prima di tutto sociali”. E’ quanto sottolinea l’assessore alle Attività Produttive della Regione Basilicata Francesco Cupparo spiegando in dettaglio i contenuti del pacchetto dei provvedimenti.

In particolare, l’Avviso pubblico sul “Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziali” è finalizzato a sostenere gli investimenti di costruzione, recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento sismico, ampliamento o riqualificazione di strutture che erogano servizi socio assistenziali e socio sanitari a ciclo diurno e/o residenziale a sostegno di persone anziane, di persone disabili, di persone non autosufficienti; nonché servizi per la terapia riabilitativa delle dipendenze patologiche e servizi socio-educativi per la prima infanzia. Potenziali beneficiari dell’Avviso sono le micro, piccole e medie imprese, compresi i consorzi, le società consortili e le società cooperative, rientranti nella qualifica di impresa sociale. L’Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 75% dell’importo complessivo delle spese ammissibili, con un contributo massimo concedibile pari a 200.000,00 euro. Le risorse stanziare dalla Regione ammontano a 9.660.000,00 a valere sul Programma operativo complementare 2014/2020 derivante dal POR FESR Basilicata 2014/2020.

Grazie all’intesa dell’assessore alle Politiche di Sviluppo con i sindaci dei Comuni interessati dalle strategie di sviluppo urbano e delle aree interne (Investimenti territoriali Integrati), è stata prevista una riserva di risorse per le imprese ricadenti nei seguenti

territori: 1 milione di euro per le imprese sociali ubicate nella Città di Potenza; 2.300.000,00 euro per quelle operanti nelle aree interne (400.000,00 euro per l'Area interna Montagna Materana; 800.000,00 euro per l'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmiento; 420.000,00 euro per l'Area interna Marmo Platano; 680.000,00 euro per l'Area interna Alto Bradano).

Il “Bonus liberi professionisti” PO FESR Basilicata 2014-2020 prevede un contributo a fondo perduto forfettario pari a mille euro finalizzato a contrastare gli effetti economici negativi sul sistema produttivo regionale derivanti dalla crisi epidemiologica COVID-19. Potenziali beneficiari dell'Avviso sono i liberi professionisti in quanto categoria produttiva fortemente danneggiata sotto il profilo economico dall'emergenza Covid-19 per la sospensione e la riduzione della loro attività. L'Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto forfettario per l'anno 2020, pari a 1.000,00 euro a tutti i liberi professionisti che presentano i seguenti requisiti: iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale, o alla Gestione separata Inps in assenza di Cassa; inizio attività prima del 01/01/2020; sede/studio sul territorio della Regione Basilicata; assenza di iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria; reddito complessivo dichiarato per l'anno 2018 inferiore a 30.000,00 euro.

L'Avviso Pubblico “Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale” ha una dotazione di 9.600.000,00; 75% a fondo perduto fino ad un contributo di € 200.000,00. L'obiettivo perseguito dalla Regione Basilicata con questo Avviso – spiega l'assessore – è quello di sostenere gli investimenti aventi come finalità la costruzione, il recupero, la rifunzionalizzazione, l'adeguamento sismico, l'ampliamento, la riqualificazione e l'adeguamento di strutture, anche finalizzati a prevenire e/o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che erogano le tipologie di servizi socio assistenziali e/o socio sanitari a ciclo diurno e residenziale.

Progetto “Basilicata assistenza volontaria ai bisognosi”: sostegno economico pari euro 301.000,00 alle Caritas Diocesane della Basilicata per acquisto di beni di prima necessità, assistenza medica e domiciliare, medicinali, distribuzione di cibo, ticket mensa, vestiario, altro, come di seguito sintetizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da distribuire a favore delle fasce più deboli, soprattutto di quelle persone sole e bisognose che non hanno alcun appoggio familiare.

Incremento da euro 300.000,00 a euro 560.000,00 per la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico “Manifestazione di interesse Sistema regionale di recupero e distribuzione eccedenze alimentari e non” per finanziare tutte e quattro le proposte progettuali presentate per la realizzazione di quattro centri CLE di raccolta di eccedenza alimentare e non da distribuire alle persone in difficoltà: un CLE a servizio dell'Area territoriale della provincia di Matera il cui soggetto capofila è la Caritas diocesi di Matera Irsina; uno per la città di Potenza e paesi limitrofi il cui soggetto capofila è l'Associazione di volontariato Io Potentino con l'arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo; un CLE a servizio dell'area territoriale Sud della Basilicata con soggetto capofila la Caritas diocesi di Tursi-Lagonegro e in fine uno per l'area territoriale del Vulture Alto Bradano con soggetto capofila Onlus CESTRIM e Caritas diocesana Melfi, Rapolla e Venosa.

Inoltre, come già annunciato, delibera di variazione di bilancio per integrare di ulteriori euro 1.050.000 la dotazione FONDO SOCIAL CARD COVID 19. Sulla base dei dati

forniti da ciascun Comune è emerso che il numero di nuclei familiari complessivi, certificati dai servizi sociali, che hanno fatto richiesta di accesso al fondo social card Covid 19 sono circa 9.100 e coinvolgono complessivamente circa 22.000 persone (componenti dei nuclei familiari), con una richiesta di fabbisogno finanziario complessivo, su dati certi, pari ad euro 3.550.000,00 a fronte di una disponibilità del Fondo di euro 2.500.000,00. Considerata l'importanza di non lasciare nessun indietro e di rispondere alle richieste di tutte e 22.000 persone (9.100 nuclei familiari) la Giunta si è impegnata a re le ulteriori risorse necessarie, pari ad euro 1.050.000, per integrare la dotazione del fondo da euro 2.500.000,00 ad un importo di euro 3.550.000,00 e soddisfare tutte le richieste pervenute.

L'assessore Cupparo sottolinea "l'importanza di queste misure che si vanno ad aggiungere a tutte le altre predisposte in questo periodo per venire incontro ai bisogni primari delle famiglie, sostenere gli investimenti e la stessa permanenza sul mercato delle imprese lucane in grande difficoltà di liquidità".

LA BASILICATA DÀ MILLE EURO AI LIBERI PROFESSIONISTI: «DANNEGGIATI FORTEMENTE DAL CORONAVIRUS»

https://www.leggo.it/economia/news/basilicata_mille_euro_liberi_professionisti_coronavirus-5187900.html

LEGGO

ECONOMIA

ITALIA

ESTERI

POLITICA

SPETTACOLI

SPORT

HI-TECH

ALTRE SEZIONI

NEWS **BITCOIN**

La Basilicata dà mille euro ai liberi professionisti: «Danneggiati fortemente dal coronavirus»

In **Basilicata** i liberi professionisti in difficoltà **ricevono mille euro**: la decisione è stata della Giunta regionale lucana, che ha varato altre misure di sostegno per le partite Iva e per le imprese, un «Bonus liberi professionisti» finanziato dai fondi del piano operativo Fesr Basilicata 2014-2020. Il contributo forfettario a fondo perduto è stato destinato ai liberi professionisti in quanto «categoria produttiva fortemente danneggiata sotto il profilo economico dall'emergenza Covid-19 per la sospensione e la riduzione della loro attività».

Leggi anche > Coronavirus, l'Italia ricomincia da Cosenza: «È la città in cui sarà più facile ripartire»

CHI LI PUO' RICHIEDERE Per accedere al contributo 'una tantum' sono richiesti l'iscrizione all'albo professionale ed alla relativa cassa previdenziale o alla gestione separata Inps in assenza di cassa; inizio attività prima dell'1 gennaio scorso; sede o studio sul territorio della Regione Basilicata; assenza di iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria; reddito complessivo dichiarato per l'anno 2018 inferiore a 30.000 euro.

Due avvisi pubblici deliberati dall'esecutivo riguardano il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale e, inoltre, sono state incrementate le dotazioni finanziarie dell'avviso pubblico «Manifestazione di

interesse - sistema regionale di recupero e distribuzione eccedenze alimentari e non» e del fondo 'Social card Covid 19'.

20 MILIONI DI EURO Il pacchetto di misure mette in campo oltre 20 milioni di euro, a cui aggiungere le somme richieste dai liberi professionisti. L'assessore alle attività produttive Francesco Cupparo sottolinea «l'importanza di queste misure che si vanno ad aggiungere a tutte le altre predisposte in questo periodo per venire incontro ai bisogni primari delle famiglie, sostenere gli investimenti e la stessa permanenza sul mercato delle imprese lucane in grande difficoltà di liquidità».

13 MAGGIO

SUPERSUD

BASILICATA/BANDO INCENTIVI PER L' ATTUAZIONE DI PIANI
AZIENDALI DI SMART WORKING

<https://www.supersud.it/2020/05/13/basilicatabando-incentivi-per-lattuazione-di-piani-aziendali-di-smart-working/>



HOME QUOTIDIANO CENTRO STUDI NEWS ▾

BANDI, IN EVIDENZA, PRIMO PIANO, VARIE

Basilicata/Bando incentivi per l'attuazione di Piani aziendali di smart working

PUBBLICATO IL 13 MAGGIO 2020 DA REDAZIONE

**ASSE III – PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE
E MEDIE IMPRESE del PO FESR 2014-2020-azione 3.C3.1.1
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DGR N. 198 del 20 MARZO
2020 INCENTIVI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI AZIENDALI DI
SMART WORKING**

CANDIDATI AMMISSIBILI

Possono accedere alle agevolazioni le imprese operanti in tutti i settori produttivi (industria, turismo, commercio, artigianato, servizi, socio sanitari -assistenziali, agroindustriali) compreso i lavoratori autonomi e liberi professionisti che intendono favorire il lavoro agile per i propri dipendenti attivando interventi di smart working e che, alla data di inoltro della istanza abbiano i seguenti requisiti:

- essere costituite, attive, e iscritte al registro delle imprese ubicate nel territorio della Regione Basilicata e che siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;

- abbiano almeno un dipendente assunto con un contratto a tempo indeterminato o determinato¹ impiegato in sedi operative ubicate sul territorio della regione Basilicata oggetto dell'intervento di smart working candidato ad agevolazione;

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;

-non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'allegato A;

-trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;

-di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario.

PROGETTI AMMISSIBILI

Gli interventi a supporto dell'attuazione dei piani aziendali di smart working ammissibili ad agevolazione potranno riguardare:

-l'acquisto di strumenti tecnologici e digitali finalizzati all'attuazione e implementazione del piano di smart working;

-l'acquisizione di software e servizi innovativi da remoto e di supporto informatici finalizzati all'attuazione e implementazione del piano aziendale di smart working.

FINANZIAMENTO

Le risorse complessivamente stanziare a valere sul presente Avviso Pubblico sono pari a € **3.000.000** di cui:

-€ **2.000.000,00** a favore delle PMI a valere sulla azione 3C.3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del PO FESR Basilicata 2014-2020;

-€ **1.000.000,00** a favore delle grandi imprese a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 (produzione 2017);

-L'intensità massima di aiuto è pari al 70% dei costi ammessi. Il calcolo del contributo massimo concedibile sarà determinato in funzione del numero di dipendenti per il quale è stato attivato lo smart working fino a un importo massimo di € **200.000,00**;

-Il contributo erogato per singola impresa sarà **stabilito in funzione del numero dei dipendenti** per il quale è stato attivato lo smart working nelle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Basilicata nel periodo compreso dal 1° marzo 2020 al 31 luglio 2020.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico è ha sportello con accesso alla piattaforma informatica "Centrale Bandi") (connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi") e richiede obbligatoriamente da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.

La modulistica sarà disponibile sul portale: [**www.regione.basilicata.it**](http://www.regione.basilicata.it).
Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore 8.00 del 31° giorno (**4 Maggio 2020**) successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BUR di Basilicata e fino alle ore 20.00 del 81° giorno (**20 Giugno 2020**) successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BUR di Basilicata.

09 LUGLIO

AGR

PACCHETTO TURISMO: 1.604 ISTANZE PRESENTATE, 784 IN LIQUIDAZIONE

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3067367&value=regione>

PACCHETTO TURISMO: 1.604 ISTANZE PRESENTATE, 784 IN LIQUIDAZIONE



AGR Basilicata



Sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione, a pochi giorni dall'avvio della presentazione delle domande, gli esiti istruttori delle 1604 imprese della filiera turistica che hanno presentato istanza per l'Avviso Pacchetto Turismo. Il Dipartimento Attività produttive ha già predisposto le determinazioni di liquidazione per circa 784 imprese beneficiarie per le quali è già stato rilasciato, da Durc on line, l'esito di regolarità contributiva (di cui 227 B&B, case vacanza senza P.I.) per un importo già liquidato di 4 milioni 825 mila euro.

L'assessore Francesco Cupparo sottolinea "la tempestività del lavoro svolto dagli uffici dipartimentali con l'obiettivo di garantire liquidità ai titolari di impresa, duramente colpiti dagli effetti della pandemia, che stanno affrontando la stagione turistica 2020".

L'avviso pubblico denominato 'Pacchetto turismo Basilicata' prevede l'assegnazione di un contributo a fondo perduto per la liquidità, la ripresa in sicurezza e la tutela dell'occupazione per strutture ricettive (alberghiere ed extralberghiere), stabilimenti balneari, agenzie di viaggio, tour operator e ristoranti. Si tratta di una misura straordinaria finalizzata a massimizzare sul territorio regionale le misure già adottate dal Governo nazionale a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020. Le risorse complessivamente stanziare sono pari a 23 milioni di euro di cui: 22 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Asse III 'Competitività' del Po Fesr Basilicata 2014-2020, 1 milione di euro a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017-2018)".

"Con questa misura - evidenzia Cupparo - si intende parare i gravi danni economici per il settore del turismo della Basilicata derivanti da cancellazioni di prenotazioni e anticipazioni restituite ai clienti, permettere alle imprese di sostenere i costi per dotarsi di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19 per i lavoratori e i clienti e favorire la ripresa delle attività in sicurezza"

"L'impegno del Dipartimento - conclude l'assessore - prosegue attraverso il monitoraggio continuo di queste come di tutte le altre misure approvate, con la

ferma volontà, che abbiamo già dimostrato di concretizzare, di snellire tempi e procedure”.

13 NOVEMBRE

MELANDRONEWS

IN BASILICATA OLTRE 3MILA DOMANDE PER OTTENERE IL “BONUS PC”. C'È TEMPO FINO AL 13 NOVEMBRE

<https://www.melandrone.it/2020/11/09/in-basilicata-oltre-3mila-domande-per-ottenere-il-bonus-pc-ce-tempo-fino-al-13-novembre/>

In Basilicata oltre 3mila domande per ottenere il “Bonus PC”. C'è tempo fino al 13 novembre

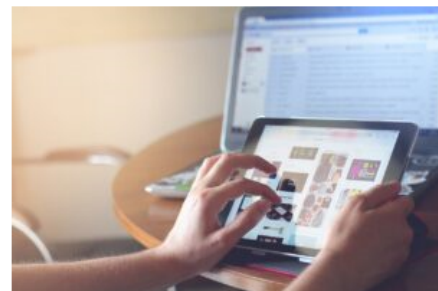
 [melandrone.it/2020/11/09/in-basilicata-oltre-3mila-domande-per-ottenere-il-bonus-pc-ce-tempo-fino-al-13-novembre/](https://www.melandrone.it/2020/11/09/in-basilicata-oltre-3mila-domande-per-ottenere-il-bonus-pc-ce-tempo-fino-al-13-novembre/)

November 9, 2020

Sono oltre 3mila le istanze presentate dalle famiglie lucane per il cosiddetto “Bonus PC”. Vale a dire la possibilità di fare richiesta per il voucher destinato alle famiglie con Isee non superiore a 10.000 euro. Così come riportato dal *Quotidiano del Sud*, in Basilicata le istanze ad oggi presentate sono 3.220. L'iniziativa è finanziata dal PO-Fesr Basilicata 2014-2020 della Regione Basilicata. La Regione Basilicata ha stanziato per questa misura quasi 3,8 milioni di euro. Possono partecipare famiglie che abbiano nel nucleo familiare minori di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Il bando, già attivo da qualche settimana, scadrà alle ore 13 del 13 novembre.

Tutte le informazioni sull'avviso pubblico e la presentazione della domanda, con i riferimenti da contattare in caso di necessità, sono disponibili cliccando qui.

Claudio Buono



EMERGENZA COVID-19, NUOVE MISURE VARATE DALLA GIUNTA REGIONALE

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3065118&value=regione>

EMERGENZA COVID-19, NUOVE MISURE VARATE DALLA GIUNTA REGIONALE



AGR Basilicata



“Le nuove misure speciali emergenza Covid-19, predisposte dal Dipartimento Attività produttive, approvate in Giunta e presentate dal presidente Bardi nel nuovo video messaggio di ieri, rispondono a varie esigenze prima di tutto sociali”. È quanto sottolinea l’assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo spiegando in dettaglio i contenuti del pacchetto dei provvedimenti. In particolare, l’Avviso pubblico sul “Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziali” è finalizzato a sostenere gli investimenti di costruzione, recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento sismico, ampliamento o riqualificazione di strutture che erogano servizi socio assistenziali e socio sanitari a ciclo diurno e/o residenziale a sostegno di persone anziane, di persone disabili, di persone non autosufficienti; nonché servizi per la terapia riabilitativa delle dipendenze patologiche e servizi socio-educativi per la prima infanzia. Potenziali beneficiari dell’Avviso sono le micro, piccole e medie imprese, compresi i consorzi, le società consortili e le società cooperative, rientranti nella qualifica di impresa sociale. L’Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 75% dell’importo complessivo delle spese ammissibili, con un contributo massimo concedibile pari a 200.000,00 euro. Le risorse stanziare dalla Regione ammontano a 9.660.000,00 a valere sul Programma operativo complementare 2014/2020 derivante dal POR FESR Basilicata 2014/2020. Grazie all’intesa dell’assessore alle Politiche di Sviluppo con i sindaci dei Comuni interessati dalle strategie di sviluppo urbano e delle aree interne (Investimenti territoriali Integrati), è stata prevista una riserva di risorse per le imprese ricadenti nei seguenti territori: 1 milione di euro per le imprese sociali ubicate nella Città di Potenza; 2.300.000,00 euro per quelle operanti nelle aree interne (400.000,00 euro per l’Area interna Montagna Materana; 800.000,00 euro per l’Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento; 420.000,00 euro per l’Area interna Marmo Platano; 680.000,00 euro per l’Area interna Alto Bradano). Il “Bonus liberi professionisti” PO FESR Basilicata 2014-2020 prevede un contributo a fondo perduto forfettario pari a mille euro finalizzato a contrastare gli effetti economici negativi sul sistema produttivo regionale derivanti dalla crisi epidemiologica COVID-19. Potenziali beneficiari dell’Avviso sono i liberi professionisti in quanto categoria produttiva fortemente danneggiata sotto il profilo economico dall’emergenza Covid-19 per la sospensione e la riduzione della loro attività. L’Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto forfettario per l’anno 2020, pari a 1.000,00 euro a tutti i liberi professionisti che presentano i seguenti requisiti: iscrizione all’albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale, o alla Gestione separata Inps in assenza di Cassa; inizio attività prima del 01/01/2020; sede/studio sul territorio della Regione Basilicata; assenza di iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria; reddito complessivo dichiarato per l’anno 2018 inferiore a 30.000,00 euro. L’Avviso Pubblico “Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale” ha una dotazione di 9.600.000,00; 75% a fondo perduto fino ad

un contributo di € 200.000,00. L'obiettivo perseguito dalla Regione Basilicata con questo Avviso - spiega l'assessore - è quello di sostenere gli investimenti aventi come finalità la costruzione, il recupero, la rifunzionalizzazione, l'adeguamento sismico, l'ampliamento, la riqualificazione e l'adeguamento di strutture, anche finalizzati a prevenire e/o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che erogano le tipologie di servizi socio assistenziali e/o socio sanitari a ciclo diurno e residenziale. Progetto "Basilicata assistenza volontaria ai bisognosi": sostegno economico pari € 301.000,00 alle Caritas Diocesane della Basilicata per acquisto di beni di prima necessità, assistenza medica e domiciliare, medicinali, distribuzione di cibo, ticket mensa, vestiario, altro, come di seguito sintetizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da distribuire a favore delle fasce più deboli, soprattutto di quelle persone sole e bisognose che non hanno alcun appoggio familiare. Incremento da euro 300.000,00 a euro 560.000,00 per la dotazione finanziaria dell' Avviso pubblico "Manifestazione di interesse Sistema regionale di recupero e distribuzione eccedenze alimentari e non" per finanziare tutte e quattro le proposte progettuali presentate per la realizzazione di quattro centri CLE di raccolta di eccedenza alimentare e non da distribuire alle persone in difficoltà: un CLE a servizio dell'Area territoriale della provincia di Matera il cui soggetto capofila è la Caritas diocesi di Matera Irsina; uno per la città di Potenza e paesi limitrofi il cui soggetto capofila è l'Associazione di volontariato lo Potentino con l'arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo; un CLE a servizio dell'area territoriale Sud della Basilicata con soggetto capofila la Caritas diocesi di Tursi-Lagonegro e in fine uno per l'area territoriale del Vulture Alto Bradano con soggetto capofila Onlus CESTRIM e Caritas diocesana Melfi, Rapolla e Venosa. Inoltre, come già annunciato, delibera di variazione di bilancio per integrare di ulteriori € 1.050.000 la dotazione FONDO SOCIAL CARD COVID 19. Sulla base dei dati forniti da ciascun Comune è emerso che il numero di nuclei familiari complessivi, certificati dai servizi sociali, che hanno fatto richiesta di accesso al fondo social card Covid 19 sono circa 9.100 e coinvolgono complessivamente circa 22.000 persone (componenti dei nuclei familiari), con una richiesta di fabbisogno finanziario complessivo, su dati certi, pari ad €3.550.000,00 a fronte di una disponibilità del Fondo di €2.500.000,00. Considerata l'importanza di non lasciare nessun indietro e di rispondere alle richieste di tutte e 22.000 persone (9.100 nuclei familiari) la Giunta si è impegnata a re le ulteriori risorse necessarie, pari ad € 1.050.000, per integrare la dotazione del fondo da €2.500.000,00 ad un importo di € 3.550.000,00 e soddisfare tutte le richieste pervenute. L'assessore Cupparo sottolinea "l'importanza di queste misure che si vanno ad aggiungere a tutte le altre predisposte in questo periodo per venire incontro ai bisogni primari delle famiglie, sostenere gli investimenti e la stessa permanenza sul mercato delle imprese lucane in grande difficoltà di liquidità".

23 APRILE

CONFERENZA DELLE REGIONI

CUPPARO: "PROSEGUIAMO L'ATTIVITÀ PER DARE PRIME RISPOSTE AL MONDO DELLE IMPRESE, DEI LAVORATORI, DEI PROFESSIONISTI E DELLE FAMIGLIE"

<http://www.regioni.it/dalleregioni/2020/04/23/basilicata-emergenza-covid-19-nuove-misure-varate-dalla-giunta-regionale-610696/>



News



[Comunicato stampa Giunta regionale Basilicata]

Emergenza Covid-19, nuove misure varate dalla Giunta regionale

giovedì 23 aprile 2020

Cupparo: "Proseguiamo l'attività per dare prime risposte al mondo delle imprese, dei lavoratori, dei professionisti e delle famiglie"

“Le nuove misure speciali emergenza Covid-19, predisposte dal Dipartimento Attività produttive, approvate in Giunta e presentate dal presidente Bardi nel nuovo video messaggio di ieri, rispondono a varie esigenze prima di tutto sociali”. È quanto sottolinea l'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo spiegando in dettaglio i contenuti del pacchetto dei provvedimenti.

In particolare, l'Avviso pubblico sul “Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziali” è finalizzato a sostenere gli investimenti di costruzione, recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento sismico, ampliamento o riqualificazione di strutture che erogano servizi socio-assistenziali e socio sanitari a ciclo diurno e/o residenziale a sostegno di persone anziane, di persone disabili, di persone non autosufficienti; nonché servizi per la terapia riabilitativa delle dipendenze patologiche e servizi socio-educativi per la prima infanzia. Potenziali beneficiari dell'Avviso sono le micro, piccole e medie imprese, compresi i consorzi, le società consortili e le società cooperative, rientranti nella qualifica di impresa sociale. L'Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 75% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, con un contributo massimo concedibile pari a 200.000,00 euro. Le risorse stanziare dalla Regione ammontano a 9.660.000,00 a valere sul Programma operativo complementare 2014/2020 derivante dal POR FESR Basilicata 2014/2020.

Grazie all'intesa dell'assessore alle Politiche di Sviluppo con i sindaci dei Comuni interessati dalle strategie di sviluppo urbano e delle aree interne (Investimenti territoriali Integrati), è stata prevista una riserva di risorse per le imprese ricadenti nei seguenti territori: 1 milione di euro per le imprese sociali ubicate nella Città di Potenza; 2.300.000,00 euro per quelle operanti nelle aree interne (400.000,00 euro per l'Area interna Montagna Materana; 800.000,00 euro per l'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento; 420.000,00 euro

per l'Area interna Marmo Platano; 680.000,00 euro per l'Area interna Alto Bradano).

Il "Bonus liberi professionisti" PO FESR Basilicata 2014-2020 prevede un contributo a fondo perduto forfettario pari a mille euro finalizzato a contrastare gli effetti economici negativi sul sistema produttivo regionale derivanti dalla crisi epidemiologica COVID-19. Potenziali beneficiari dell'Avviso sono i liberi professionisti in quanto categoria produttiva fortemente danneggiata sotto il profilo economico dall'emergenza Covid-19 per la sospensione e la riduzione della loro attività. L'Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto forfettario per l'anno 2020, pari a 1.000,00 euro a tutti i liberi professionisti che presentano i seguenti requisiti: iscrizione all'albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale, o alla Gestione separata Inps in assenza di Cassa; inizio attività prima del 01/01/2020; sede/studio sul territorio della Regione Basilicata; assenza di iscrizione ad altra forma di previdenza obbligatoria; reddito complessivo dichiarato per l'anno 2018 inferiore a 30.000,00 euro.

L'Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale" ha una dotazione di 9.600.000,00; 75% a fondo perduto fino ad un contributo di € 200.000,00. L'obiettivo perseguito dalla Regione Basilicata con questo Avviso – spiega l'assessore - è quello di sostenere gli investimenti aventi come finalità la costruzione, il recupero, la rifunzionalizzazione, l'adeguamento sismico, l'ampliamento, la riqualificazione e l'adeguamento di strutture, anche finalizzati a prevenire e/o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che erogano le tipologie di servizi socio assistenziali e/o socio sanitari a ciclo diurno e residenziale.

Progetto "Basilicata assistenza volontaria ai bisognosi": sostegno economico pari € 301.000,00 alle Caritas Diocesane della Basilicata per acquisto di beni di prima necessità, assistenza medica e domiciliare, medicinali, distribuzione di cibo, ticket mensa, vestiario, altro, come di seguito sintetizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da distribuire a favore delle fasce più deboli, soprattutto di quelle persone sole e bisognose che non hanno alcun appoggio familiare.

Incremento da euro 300.000,00 a euro 560.000,00 per la dotazione finanziaria dell' Avviso pubblico "Manifestazione di interesse Sistema regionale di recupero e distribuzione eccedenze alimentari e non" per finanziare tutte e quattro le proposte progettuali presentate per la realizzazione di quattro centri CLE di raccolta di eccedenza alimentare e non da distribuire alle persone in difficoltà: un CLE a servizio dell'Area territoriale della provincia

di Matera il cui soggetto capofila è la Caritas diocesi di Matera Irsina; uno per la città di Potenza e paesi limitrofi il cui soggetto capofila è l'Associazione di volontariato Io Potentino con l'arcidiocesi di Potenza-Muro lucano-Marsico Nuovo; un CLE a servizio dell'area territoriale Sud della Basilicata con soggetto capofila la Caritas diocesi di Tursi-Lagonegro e in fine uno per l'area territoriale del Vulture Alto Bradano con soggetto capofila Onlus CESTRIM e Caritas diocesana Melfi, Rapolla e Venosa.

Inoltre, come già annunciato, delibera di variazione di bilancio per integrare di ulteriori € 1.050.000 la dotazione FONDO SOCIAL CARD COVID 19. Sulla base dei dati forniti da ciascun Comune è emerso che il numero di nuclei familiari complessivi, certificati dai servizi sociali, che hanno fatto richiesta di accesso al fondo social card Covid 19 sono circa 9.100 e coinvolgono complessivamente circa 22.000 persone (componenti dei nuclei familiari), con una richiesta di fabbisogno finanziario complessivo, su dati certi, pari ad €3.550.000,00 a fronte di una disponibilità del Fondo di €2.500.000,00. Considerata l'importanza di non lasciare nessun indietro e di rispondere alle richieste di tutte le 22.000 persone (9.100 nuclei familiari) la Giunta si è impegnata a reperire le ulteriori risorse necessarie, pari ad € 1.050.000, per integrare la dotazione del fondo da €2.500.000,00 ad un importo di € 3.550.000,00 e soddisfare tutte le richieste pervenute.

L'assessore Cupparo sottolinea "l'importanza di queste misure che si vanno ad aggiungere a tutte le altre predisposte in questo periodo per venire incontro ai bisogni primari delle famiglie, sostenere gli investimenti e la stessa permanenza sul mercato delle imprese lucane in grande difficoltà di liquidità".

23 APRILE

VULTURENEWS.NET

BASILICATA: ECCO TUTTE LE MISURE SPECIALI PER L'EMERGENZA COVID-19

<https://www.vulturenews.net/basilicata-ecco-tutte-le-misure-speciali-per-lemergenza-covid-19/>

BASILICATA: ECCO TUTTE LE MISURE SPECIALI PER L'EMERGENZA COVID-19

25 APRILE 2020

“Le nuove misure speciali emergenza Covid-19, predisposte dal Dipartimento Attività produttive, approvate in Giunta e presentate dal presidente Bardi nel nuovo video messaggio di ieri, rispondono a varie esigenze prima di tutto sociali”.

È quanto sottolinea l'assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo**, spiegando in dettaglio i contenuti del pacchetto dei provvedimenti:

“In particolare, l'Avviso pubblico sul **‘Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziali’** è finalizzato a sostenere gli investimenti di costruzione, recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento sismico, ampliamento o riqualificazione di strutture che erogano servizi socio assistenziali e socio sanitari a ciclo diurno e/o residenziale a sostegno di persone anziane, di persone disabili, di persone non autosufficienti; nonché servizi per la terapia riabilitativa delle dipendenze patologiche e servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Potenziati beneficiari dell'Avviso sono le micro, piccole e medie imprese, compresi i consorzi, le società consortili e le società cooperative, rientranti nella qualifica di impresa sociale.

L'Avviso prevede la **concessione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 75% dell'importo complessivo delle spese ammissibili**, con un contributo massimo concedibile pari a 200.000,00 euro.

Le risorse stanziare dalla Regione ammontano a 9.660.000,00 a valere sul Programma operativo complementare 2014/2020 derivante dal POR FESR Basilicata 2014/2020.

Grazie all'intesa dell'assessore alle Politiche di Sviluppo con i sindaci dei Comuni interessati dalle strategie di **sviluppo urbano e delle aree interne** (Investimenti territoriali Integrati), è stata prevista una riserva di risorse per le imprese ricadenti nei seguenti territori: **1 milione di euro per le imprese sociali ubicate nella Città di Potenza**; **2.300.000,00 euro per quelle operanti nelle aree interne** (400.000,00 euro per l'Area interna Montagna Materana; 800.000,00 euro per l'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento; 420.000,00 euro per l'Area interna Marmo Platano; 680.000,00 euro per l'Area interna Alto Bradano).

Il **‘Bonus liberi professionisti’** PO FESR Basilicata 2014-2020 prevede un contributo a fondo perduto forfettario pari a mille euro finalizzato a contrastare gli effetti economici negativi sul sistema produttivo regionale derivanti dalla crisi epidemiologica COVID-19.

08 SETTEMBRE

ANSA BASILICATA

PO-FESR: PRESENTATE 162 ISTANZE PER LO SMART WORKING

Per un totale di 2.578 lavoratori



(ANSA) - POTENZA, 08 SET - La Regione Basilicata ha approvato gli esiti definitivi dell'attività istruttoria delle istanze presentate per l'avviso pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di smart working", finanziato con fondi del Po-Fesr Basilicata 2014-2020.

La determinazione dirigenziale, secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della giunta regionale, sarà pubblicata sul prossimo Bollettino ufficiale regionale (Bur). Alla chiusura dello sportello telematico sono state presentate complessivamente 162 istanze per una richiesta complessiva di contributi di circa 925 mila euro. Il numero di lavoratori complessivo, a tempo indeterminato e determinato per i quali è stato attivato il lavoro in smart working, a valere sull'Avviso pubblico, è di 2.578 unità.

"Con questa misura - ha evidenziato l'assessore regionale alle attività produttive, Francesco Cupparo - abbiamo puntato a rafforzare la competitività del sistema produttivo diffuso attraverso il sostegno ad investimenti innovativi in grado di promuoverne lo sviluppo tecnologico, migliorarne i processi e i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato". (ANSA).

COME CHIEDERE IL BONUS PER I PROFESSIONISTI DELLA BASILICATA

<https://www.2020revisione.it/come-chiedere-il-bonus-per-i-professionisti-della-basilicata/>

[Home](#)[Quotidiano ▼](#)[La Rivista](#)[Rubriche ▼](#)[L'esperto risponde ▼](#)[News](#)[Home » C](#)

Come chiedere il bonus per i professionisti della Basilicata

tempo di lettura: 2 minuti

🕒 12 Maggio 2020 🧑 Michele Odierna

La Regione Basilicata, con la Deliberazione di Giunta numero 273 del 21 aprile 2020 (BUR numero 40 del 27 aprile 2020), ha approvato l'Avviso pubblico con cui si stabiliscono le modalità per il riconoscimento di un bonus pari ad € 1.000,00 ai professionisti della Basilicata che hanno avuto ripercussioni negative causate dall'emergenza socio sanitaria dovuta al Covid-19.

E' possibile presentare la domanda fino alle ore 18.00 del giorno 29 maggio 2020, e l'elenco dei beneficiari verrà stilato non tenendo conto dell'ordine di arrivo delle domande.

Soggetti beneficiari

Possono presentare la domanda i professionisti non titolari di pensione, che hanno avviato la loro attività in data antecedente il primo gennaio del 2020 ed abbiano dichiarato nell'anno 2018 un reddito complessivo non superiore ad € 30.000,00.

Altri requisiti indispensabili:

- avere studio o sede in Basilicata
- essere iscritti agli albi ed alla relativa Cassa previdenziale, o in alternativa alla gestione separata INPS
- aver subito sospensione dell'attività o altre limitazioni derivanti dall'emergenza dovuta al Covid-19

Dotazione finanziaria

La Regione ha stanziato la somma di € 4.000.000,00, a valere sui fondi del P.O. FESR Basilicata 2014-2020 azione 3C.3.1.1.

Modalità di presentazione della domanda

Il richiedente per presentare la domanda, dovrà necessariamente essere in possesso di:

- indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo dispositivo di firma digitale
- CNS (carta Nazionale dei Servizi) o in alternativa SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), oppure PIN e password per gli utenti registrati al sito della Regione Basilicata prima del 19 aprile 2017 IBAN non collegato a carte prepagate di credito o debito e/o a sistemi di pagamento elettronici

Altre agevolazioni regionali ad imprese, professionisti e lavoratori autonomi

Ad oggi è ancora possibile presentare domanda di agevolazione a valere sui seguenti Avvisi:

- piccoli prestiti a microimprese, professionisti e lavoratori autonomi: scadenza 31 agosto 2020
- contributi per lo smart working: scadenza 20 giugno del 2020.

15 SETTEMBRE

MATERANEWS

BASILICATA: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COLPITE DAL CORONAVIRUS. I DETTAGLI

<https://www.materanews.net/basilicata-ecco-tutte-le-misure-speciali-per-lemergenza-covid-19/>

MATERANEWS.NET
MATERA - POLICORO - PISTICCI - BERNALDA



HOME

TUTTE LE NEWS

MATERA

POLICORO

PISTICCI

BERNALDA

ALTRI COMUNI

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ULTIME NEWS

6 DICEMBRE 2020 | MATERA, QUESTA STRADA RESTERÀ CHIUSA AL TRAFFICO: ECCO L'ORDINANZA CON I DETTAGLI

BASILICATA: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE COLPITE DAL CORONAVIRUS. I DETTAGLI

Sono 6.303 le imprese beneficiarie del “**Fondo Perduto microimprese**”, per le quali, ad oggi, gli Uffici del Dipartimento Attività Produttive hanno predisposto i provvedimenti di impegno e liquidazione per complessivi **€ 7.464.000**.

Secondo l'Avviso Pubblico, scaduto il 22 Luglio scorso, che ha registrato 9839 istanze protocollate, si tratta di una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a sostenere le piccole realtà produttive regionali che, più di altre, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID – 19 stanno subendo gravi danni economici derivanti anche dai provvedimenti che hanno imposto l'obbligo di distanziamento sociale e il blocco delle attività; piccole realtà produttive che nonostante la chiusura delle attività, devono comunque sostenere dei costi, caratterizzato, tra l'altro, da carenza di liquidità, per dotarsi, per la fase di riapertura, di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19.

Le imprese ammesse al contributo forfettario per l'anno 2020, parametrato in funzione del numero di addetti nel 2019, (o addetti € 1.000,00; da 1 a 5 addetti € 2.000,00; da 6 a 10 addetti € 3.000,00),

operano nei settori **industria, artigianato e servizi alla persona; commercio e ristorazione senza somministrazione; industria culturale, creativa, sportiva e dell'intrattenimento e dei trasporti.**

Le **risorse** complessivamente **stanziare** sono pari a **€ 30.000.000,00** di cui € 13.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse III "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020; € 17.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii, assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017- 2018).

L'assessore **Francesco Cupparo** spiega:

"Questa misura viene attuata in coerenza con le semplificazioni introdotte dalle Comunicazioni CE del 19 Marzo 2020, allo scopo di marginare le conseguenze della crisi economica determinatasi anche a seguito dalle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del coronavirus.

Abbiamo inteso contribuire ai costi che le microimprese, compreso le ditte individuali industriali, artigianali, commerciali, della ristorazione senza somministrazione, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona, con sede operativa nel territorio della Regione Basilicata, devono comunque sostenere, nonostante il periodo di chiusura delle attività, imposto per l'emergenza sanitaria da COVID-19, mediante la concessione di un **contributo forfettario a fondo perduto** da poter utilizzare anche per sostenere le prime spese per una ripartenza in sicurezza.

Il nostro impegno è rivolto a monitorare la situazione produttiva ed occupazionale che nel prossimo autunno si preannuncia decisamente difficile e complicata.

Ci preoccupano i tempi di attuazione delle misure decise dal Governo che, come nel caso dei primi aiuti ad imprese e cittadini, si rilevano lunghi e con un iter farraginoso.

Noi continuiamo a fare la nostra parte impegnando risorse derivanti dalla programmazione europea regionale che si avvia verso la conclusione e quindi l'esaurimento delle risorse assegnate".

21 SETTEMBRE

AGR BASILICATA

AVVISO PUBBLICO - "CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE LUCANE CON MINORI IN OBBLIGO SCOLASTICO PER L'ACQUISTO DI BENI E DISPOSITIVI INFORMATICI. MISURA STRAORDINARIA - EMERGENZA SANITARIA COVID

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?otype=1101&id=3068978>

Avviso Pubblico - "Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici. Misura straordinaria - Emergenza sanitaria COVID-19

 Segnala ad un amico  stampa

21/09/2020

Pubblicata con il BUR Speciale n° 81 del 21 settembre 2020 la D.G.R. N° 633 del 17 settembre 2020, avente come oggetto: "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 8 "Potenziamento del sistema Istruzione" - Azione 10.10.8.1 - Avviso Pubblico "Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici. Misura straordinaria - Emergenza sanitaria COVID-19 " - Approvazione".

➔ **Per Maggiori informazioni...**

14 SETTEMBRE

ANSA BASILICATA

FESR BASILICATA: COSÌ SI POTRÀ RILANCIARE IL TURISMO

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/fondo_europeo_sviluppo_regionale/2020/09/14/fesr-basilicata-cosi-si-potra-rilanciare-il-turismo_33ba0efb-0428-462d-bec5-4666c54faa54.html

ANSA.it Basilicata

Fai la ricercaVal alla BorsaVal al MeteoCorporate Prodotti

PROGRAMMI EUROPEI

Scegli la Regione +

FESR • FEASR • FSE • FSC • FOTO • VIDEO

ANSA.it > Basilicata > Programmi Europei > Fondo Europeo di Sviluppo Regionale > **Fesr Basilicata: così si potrà rilanciare il turismo**

PROGRAMMI EUROPEI
**FESR
BASILICATA**

Fesr Basilicata: così si potrà rilanciare il turismo

Emergenza Covid-19: circa 9,4 milioni di euro per il 'Pacchetto'

Redazione ANSA POTENZA 14 settembre 2020 16:58



- RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA) - POTENZA, 14 SET - La Regione Basilicata ha messo in campo circa 9,4 milioni di euro per il "Pacchetto turismo", con fondi del Po Fesr Basilicata 2014-2020, destinati al settore turistico lucano, come "misura straordinaria di sostegno finanziario a fondo perduto": i finanziamenti vanno ad alberghi, ostelli, strutture agrituristiche, affittacamere, campeggi, stabilimenti balneari, agenzie di viaggio e ristoranti, "per rilanciare uno dei settori più colpiti dagli effetti del Covid-19".

Sono complessivamente 1.393 i beneficiari, per i quali la Regione ha predisposto finora provvedimenti di impegno per 9,4 milioni di euro, e 9,2 di liquidazione. I fondi sono stati predisposti come misura straordinaria di sostegno per uno dei settori più

colpiti dagli effetti della pandemia: secondo le analisi economiche, infatti, accanto alle perdite da mancate prenotazioni o da viaggi non più effettuati, si devono aggiungere le restituzioni delle anticipazioni versate dai clienti, e i costi per acquistare i dispositivi di prevenzione previsti dalla legge.

L'avviso pubblico "Pacchetto Turismo Basilicata" è stato approvato con una delibera della giunta regionale del 27 maggio 2020, pubblicata sul Bur Speciale del 28 maggio. Sono previste quattro tipologie: tipologia A (strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aperto); tipologia B (stabilimenti balneari); tipologia c (agenzie di viaggio e turismo, compreso i tour operator); tipologia d (ristorazione con somministrazione).

I finanziamenti vanno anche a progetti di valorizzazione e rilancio delle attività esistenti. Nell'ultimo avviso pubblico, dell'11 settembre 2020, la Regione ha inserito altri 21 soggetti beneficiari, rientranti nel decimo elenco, con un impegno di circa 10 mila euro: le procedure di verifica e di acquisizione dei Durb sono iniziate lo scorso luglio. (ANSA).

FONDO MICROIMPRESE, OLTRE 6.300 AZIENDE BENEFICIARIE

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3068774&value=regione>

FONDO MICROIMPRESE, OLTRE 6.300 AZIENDE BENEFICIARIE



AGR Basilicata



Sono 6.303 le imprese beneficiarie del “Fondo Perduto microimprese”, per le quali, ad oggi, gli Uffici del Dipartimento Attività Produttive hanno predisposto i provvedimenti di impegno e liquidazione per complessivi € 7.464.000.

Secondo l’Avviso Pubblico, scaduto il 22 luglio scorso, che ha registrato 9839 istanze protocollate, si tratta di una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a sostenere le piccole realtà produttive regionali che, più di altre, a causa dell’emergenza epidemiologica COVID - 19 stanno subendo gravi danni economici derivanti anche dai provvedimenti che hanno imposto l’obbligo di distanziamento sociale e il blocco delle attività; piccole realtà produttive che nonostante la chiusura delle attività, devono comunque sostenere dei costi, caratterizzato, tra l’altro, da carenza di liquidità, per dotarsi, per la fase di riapertura, di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19.

Le imprese ammesse al contributo forfettario per l’anno 2020, parametrato in funzione del numero di addetti nel 2019, (0 addetti € 1.000,00; da 1 a 5 addetti € 2.000,00; da 6 a 10 addetti € 3.000,00), operano nei settori industria, artigianato e servizi alla persona; commercio e ristorazione senza somministrazione; industria culturale, creativa, sportiva e dell’intrattenimento e dei trasporti.

Le risorse complessivamente stanziare sono pari a € 30.000.000,00 di cui € 13.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Asse III “Competitività” del PO FESR Basilicata 2014-2020; € 17.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo previsto dall’art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii, assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017- 2018)

“Con questa misura viene attuata in coerenza con le semplificazioni introdotte dalle Comunicazioni CE del 19 marzo 2020, allo scopo di marginare le conseguenze della crisi economica determinatasi anche a seguito dalle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del coronavirus - spiega l’assessore Francesco Cupparo - abbiamo inteso contribuire ai costi che le microimprese, compreso le ditte individuali industriali, artigianali, commerciali, della ristorazione senza somministrazione, dell’intrattenimento e dei servizi alla persona, con sede operativa nel territorio della Regione Basilicata, devono comunque sostenere, nonostante il periodo di chiusura delle attività, imposto per l’emergenza sanitaria da COVID-19, mediante la concessione di un contributo forfettario a fondo perduto da poter utilizzare anche

per sostenere le prime spese per una ripartenza in sicurezza. Il nostro impegno - aggiunge l'assessore - è rivolto a monitorare la situazione produttiva ed occupazionale che nel prossimo autunno si preannuncia decisamente difficile e complicata. Ci preoccupano i tempi di attuazione delle misure decise dal Governo che, come nel caso dei primi aiuti ad imprese e cittadini, si rilevano lunghi e con un iter farraginoso. Noi - conclude - continuiamo a fare la nostra parte impegnando risorse derivanti dalla programmazione europea regionale che si avvia verso la conclusione e quindi l'esaurimento delle risorse assegnate".

16 SETTEMBRE

ANSA BASILICATA

MICROIMPRESE: DALLA REGIONE FONDI PER 7,4 MILIONI DI EURO
Po Fesr 2014-2020, in totale le risorse ammontano a 30 milioni

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/fondo_europeo_sviluppo_regionale/2020/09/16/microimprese-dalla-regione-fondi-per-74-milioni-di-euro_cc3aa567-540e-4180-afa5-1d1859841440.html



(ANSA) - POTENZA, 16 SET - Sono complessivamente 6.303 le imprese beneficiarie del "Fondo Perduto microimprese", per le quali finora la regione ha predisposto i provvedimenti di impegno e liquidazione per 7,4 milioni di euro, da fondi del Po Fesr Basilicata 2014-2020.

Si tratta - è scritto in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - di una misura straordinaria di sostegno finanziario "forfettario finalizzata a sostenere le piccole realtà produttive regionali che, più di altre, a causa dell'emergenza epidemiologica stanno subendo gravi danni economici". Le imprese ammesse al contributo forfettario per il 2020 rientrano nei settori dell'industria, dell'artigianato e servizi alla persona, del commercio e della ristorazione senza somministrazione, dell'industria culturale, creativa, sportiva e dell'intrattenimento e dei trasporti.

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a circa 30 milioni di euro di cui 13 milioni a valere sulle risorse dell'Asse III "Competitività" del Po Fesr Basilicata 2014-2020. "Con questa misura - ha detto l'assessore regionale alle attività produttive, Francesco Cupparo - abbiamo inteso contribuire ai costi che le microimprese, compreso le ditte individuali industriali, artigianali, commerciali, della ristorazione senza somministrazione, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona, con sede operativa nel territorio della Regione Basilicata, devono comunque sostenere, nonostante il periodo di chiusura delle attività, imposto per l'emergenza sanitaria". (ANSA).

17 SETTEMBRE

ANSA BASILICATA

ALLE FAMIGLIE LUCANE IN DIFFICOLTÀ 400 EURO PER ACQUISTO PC
Po Fesr Basilicata: la Giunta approva un bando da 3,8 mln euro

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/fondo_europeo_sviluppo_regionale/2020/09/17/alle-famiglie-lucane-in-difficolta-400-euro-per-acquisto-pc_d5744c8a-8ae3-4fad-9648-656ff7dcf90.html



(ANSA) - POTENZA, 17 SET - Un bonus fino a 400 euro a fondo perduto per le famiglie lucane in difficoltà economica per acquistare computer portatili "necessari anche per la didattica a distanza". Lo prevede un avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale, anche con l'obiettivo di "colmare il gap di digitalizzazione in rapporto ad altre regioni del Nord". La dotazione finanziaria è di circa 3,8 milioni con fondi provenienti dal Programma operativo Fesr Basilicata 2014-2020.

L'emergenza coronavirus - è sottolineato in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa della stesa Giunta - ha messo in evidenza "una carenza di supporti informatici nelle famiglie con disagio reddituale". Il presidente della Regione, Vito Bardi, e l'assessore alle attività produttive, Francesco Cupparo, hanno aggiunto che "l'emergenza ha fatto emergere i limiti

dell'insufficiente livello di digitalizzazione esistente in regione che ha comportato non poche difficoltà alle famiglie per assicurare ai propri figli la prosecuzione delle lezioni attraverso l'utilizzo di risorse digitali".

Per partecipare all'Avviso pubblico - le domande potranno essere presentate fino al 13 novembre - è "necessario che il soggetto richiedente - uno dei genitori o il tutore legale del minore - sia residente in Basilicata, sia in possesso di una attestazione Isee 2020 inferiore o uguale a diecimila euro, abbia nel proprio nucleo familiare almeno un minore a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni, iscritto a una scuola di ogni ordine e grado della Basilicata". (ANSA).

17 SETTEMBRE

AGR

AVVISO GIUNTA CONTRIBUTO A FAMIGLIE ACQUISTO COMPUTER PORTATILI

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?sec=100133&otype=1012&id=3068877&value=regione>

AVVISO GIUNTA CONTRIBUTO A FAMIGLIE ACQUISTO COMPUTER PORTATILI



AGR Basilicata





17.09.2020
ore 17:49

AGR La Giunta regionale della Basilicata ha approvato l'Avviso pubblico "Contributo alle famiglie lucane con



La Giunta regionale della Basilicata ha approvato l'Avviso pubblico "Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici - Misura straordinaria - Emergenza sanitaria Covid - 19, a valere sull'Asse 8 "Potenziamento del sistema di istruzione" del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020.

L'Avviso pubblico, che ha una dotazione finanziaria di 3,785 milioni di euro, è finalizzato a consentire alle famiglie lucane con disagio reddituale e con figli in età scolare, di dotarsi di beni e dispositivi informatici di ausilio alla didattica tradizionale e, ove necessario, indispensabili per lo svolgimento della didattica a distanza, nonché a favorire l'inclusione digitale e l'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

"L'emergenza Covid- 19 e la relativa chiusura delle scuole - sottolineano in una nota congiunta il presidente Vito Bardi e l'assessore alle Attività Produttive (con delega all'Istruzione) Francesco Cupparo - ha fatto emergere i limiti dell'insufficiente livello di digitalizzazione esistente in regione che ha comportato non poche difficoltà alle famiglie per assicurare ai propri figli la prosecuzione delle lezioni attraverso l'utilizzo di risorse digitali. La Giunta regionale ha inteso pertanto recepire una proposta del Gruppo consiliare della Lega originariamente articolata in un contributo e-learning a fondo perduto fino ad un massimo di 300 euro per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line e un "Contributo Internet", vale a dire un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 100 euro per il pagamento del canone della connessione ad internet necessaria alla didattica on line. Tenuto conto di queste proposte, grazie alla misura straordinaria approvata dal Governo regionale - riferiscono il presidente Bardi e l'assessore Cupparo - le famiglie lucane potranno contare su un bonus fino a 400 euro a fondo perduto che consentirà loro di acquistare computer portatili e i beneficiari potranno richiedere una anticipazione del 50 per cento dell'importo spettante. L'obiettivo va nella direzione di colmare il gap digitalizzazione in rapporto ad altre regioni del Nord".

Per partecipare all'Avviso pubblico è necessario che il soggetto richiedente - uno dei genitori o il tutore legale del minore - sia residente in Basilicata, sia in possesso di una attestazione ISEE 2020 inferiore o uguale a 10.000 euro, abbia nel proprio nucleo familiare almeno un minore a carico di età compresa tra i 6 e i 16 anni, iscritto a una scuola di ogni ordine e grado della Regione Basilicata.

I nuclei familiari interessati ad ottenere il bonus potranno consultare l'Avviso sul portale istituzionale della Regione Basilicata alla sezione "Avvisi e Bandi".

Per agevolare le famiglie lucane l'istanza potrà essere consegnata a mano presso la Regione Basilicata o inviata con raccomandata A/R o trasmessa per posta elettronica certificata. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 13 del giorno 13 novembre 2020.

In esito all'istruttoria, alla valutazione dei requisiti e alle relative verifiche, l'Ufficio Autorità di Gestione di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata provvederà alla formulazione della graduatoria delle domande ammesse e di quelle escluse.

Sulla base di eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinuncia al bonus da parte degli aventi diritto o per altre cause di decadenza, l'Amministrazione regionale potrà disporre lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.

05 NOVEMBRE

ANSA BASILICATA

PO FESR BASILICATA: FINORA 3.220 DOMANDE PER IL 'BONUS PC'

Potranno essere presentate fino al 13 novembre

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/fondo_europeo_sviluppo_regionale/2020/11/05/po-fesr-basilicata-3.220-domande-per-il-bonus-pc_42b543d0-11d5-40e3-8ec9-819e8a9a66cb.html



(ANSA) - POTENZA, 05 NOV - Sono 3.220 le istanze finora presentate per ottenere il "Bonus Pc", finanziato dal Po Fesr Basilicata 2014-2020.

Secondo quanto ribadito dalla struttura lucana del Po Fesr, "venerdì 13 novembre, alle ore 13, scadrà il termine per presentare la domanda di contributo alla Regione per l'acquisto del computer per le famiglie con Isee inferiore a diecimila euro che abbiano almeno un minore di età compresa tra i 6 ed i 16 in obbligo scolastico".

Dalla Regione "si consiglia a chi non ha ancora fatto domanda, di affrettarsi accertandosi di essere in possesso dell'attestazione Isee 2020 rilasciata dall'Inps che, seppure non debba essere allegata, è rilevante per poter indicare nella domanda il parametro Isee. Ai nuclei familiari che hanno già inoltrato la domanda si consiglia di verificare accuratamente la stessa e, se necessario, di ripresentatela. Molte domande già pervenute, infatti, potrebbero essere escluse per vari motivi: assenza del documento identità; assenza della firma; mancata indicazione del numero dell'attestazione Isee; incompletezza dei dati dei figli a carico; mancata dichiarazione di alcuni requisiti importanti". (ANSA).

21 SETTEMBRE

FASI

BASILICATA: CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE CON MINORI IN OBBLIGO SCOLASTICO PER L'ACQUISTO DI BENI E DISPOSITIVI INFORMATICI - EMERGENZA COVID 19 - PO FESR 2014-2020

<https://www.fasi.biz/it/agevolazioni/view/26309-basilicata-contributo-alle-famiglie-con-minori-in-obbligo-scolastico-per-l-acquisto-di-beni-e-dispositivi-informatici-emergenza-covid-19-po-fesr-2014-2020.raw?pdf=1&Itemid=277>



Notizie

Programmi

Agevolazioni

Formazione

Servizi

ISCRIVITI

ABBONAMENTI

Basilicata: Contributo alle famiglie con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici - Emergenza Covid 19 - PO FESR 2014-2020

DATA APERTURA
21 Set 2020

DATA CHIUSURA
13 Nov 2020

AGEVOLAZIONE
Regionale

STANZIAMENTO
€ 3.785.000

SOGGETTO GESTORE
Regione Basilicata

DESCRIZIONE

17 NOVEMBRE

ANSA BASILICATA

SMART WORKING: IMPORTANTI RISULTATI CON L'AVVISO PUBBLICO

Finanziato con i fondi del Po Fesr 2014-2020

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/fondo_europeo_sviluppo_regionale/2020/11/17/smart-working-importanti-risultati-con-lavviso-pubblico_9cb9a9fe-ffac-4f28-9ecf-bc3c7bcebf01.html



(ANSA) - POTENZA, 17 NOV - "Consideriamo particolarmente positiva l'esperienza realizzata" con un Avviso pubblico, finanziato con i fondi del Po Fesr Basilicata 2014-2020, e che "ha consentito l'erogazione di aiuti nella forma di contributo a fondo perduto (fino al 70% delle spese sostenute) alle imprese che dall'1 marzo al 31 luglio scorso hanno attivato interventi di smart working". Lo ha detto - in una nota diffusa dall'ufficio stampa della Giunta lucana - l'assessore regionale al lavoro, Francesco Cupparo.

In particolare, "le istanze presentate sono state 162 e il numero di lavoratori complessivo, a tempo indeterminato e determinato per i quali è stato attivato il lavoro in smart working, a valere sull'Avviso pubblico, è stato pari a 2.578 unità. Con questa misura - ha proseguito l'assessore - abbiamo puntato a rafforzare la competitività del sistema produttivo diffuso attraverso il sostegno ad investimenti innovativi in grado di promuoverne lo sviluppo tecnologico, migliorarne i processi e i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato. Proprio perché non consideriamo questa attività conclusa, siamo fortemente interessati al progetto 'South Working - Lavorare dal Sud' in fase operativa con la collaborazione della Svimez, e della Fondazione 'Con il Sud', per gli sviluppi che - ha concluso Cupparo - si possono aprire".

(ANSA).

04 DICEMBRE

POTENZANEWS.NET

BASILICATA: CONTRIBUTO ALLE IMPRESE E AI PROFESSIONISTI LUCANI PER FAR FRONTE ALLA TASSA RIFIUTI. ECCO LE NOVITÀ

<https://www.potenzanews.net/basilicata-contributo-alle-imprese-ed-ai-professionisti-lucani-per-far-fronte-alla-tassa-rifiuti-ecco-le-novita/>

POTENZANEWS.NET
IL GIORNALE ONLINE DELLA CITTÀ DI POTENZA

SANIFICA ARIA E SUPERFICI
24 ORE SU 24 - 7 GIORNI SU 7

Via Appia, 184 - Potenza - Tel. 0971 17 78 012

HOME

ATTUALITÀ

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

EVENTI

STORIA E TURISMO

REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ULTIME NEWS

6 DICEMBRE 2020 | OGGI È SAN NICOLA: LA SUA LEGGENDA HA FATTO NASCERE IL MITO DI BABBO NATALE! AUGURI A CHI PORTA IL SUO NOME

**BASILICATA: CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ED AI PROFESSIONISTI LUCANI
PER FAR FRONTE ALLA TASSA RIFIUTI. ECCO LE NOVITÀ**

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE, LA GIUNTA APPROVA UN AVVISO PUBBLICO

<https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?otype=1012&id=3071032>

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE, LA GIUNTA APPROVA UN AVVISO PUBBLICO



AGR Basilicata



L'Avviso Pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla Tar/Taric 2020" è stato approvato oggi dalla Giunta Regionale su proposta dell'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo. La copertura finanziaria degli oneri connessi all'A.P., pari a 20 milioni di euro, è assicurata dalla disponibilità finanziaria a valere sulle risorse dell'Asse 3 "Competitività" del PO FESR Basilicata 2014-2020.

"La Giunta - spiega l'assessore Cupparo - ha preso atto degli esiti della procedura negoziata tra Regione ed i 131 Comuni della Basilicata, rappresentati dall'Anci, conclusa il 12 novembre scorso, finalizzata a condividere gli aspetti di competenza degli Enti Locali della misura agevolativa regionale volta a concedere contributi alle imprese lucane ed ai professionisti per far fronte alla tassa sui rifiuti Tar/Taric 2020. Secondo la ricognizione effettuata sono state stimate in 25 milioni di euro le entrate totali all'anno in corso dai tributi per i rifiuti dovuti sia dai titolari di pmi che dai liberi professionisti, questi ultimi per le utenze non domestiche".

"Nell'ambito delle azioni messe in campo per il sostegno finanziario di imprese e lavoratori autonomi professionisti, categorie produttive fortemente danneggiate sotto il profilo economico dall'emergenza Covid 19, abbiamo quindi ritenuto opportuno - afferma l'assessore - concedere una misura straordinaria a loro favore tesa a neutralizzare in quota parte, per l'80%, il costo della Tari che dovrebbero sostenere per l'annualità 2020. Va precisato che le misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nel periodo di crisi connessa al Covid-19 sono state prorogate dalla Commissione Europea al 30 giugno 2021 e che il contributo previsto nell'avviso pubblico è una sovvenzione rientrante nella forma delle "somme forfettarie".

"Abbiamo evitato - dice ancora Cupparo - che la riduzione della Tari si risolvesse in minori entrate per i bilanci comunali già falcidiati dai trasferimenti statali intervenendo direttamente come Regione. Diminuire la Tari non è soltanto un atto doveroso per la crisi economica senza precedenti che le imprese stanno subendo e affrontando senza alcuna colpa, ma anche secondo le norme. Obbligando alla chiusura durante il lockdown è logico che i rifiuti non sono stati prodotti o sono stati minori e di conseguenza è normale intervenire. Anche in questo caso - conclude Cupparo - ci siamo mossi in una logica di complementarietà e in aggiunta a misure di aiuto del Governo".

14 DICEMBRE

ANSA BASILICATA

IL PO FESR BASILICATA 2014-2020 A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LUCANA
SEGNATA DALL'EMERGENZA COVID-19

Per mitigare gli effetti della crisi causata dalla pandemia

https://www.ansa.it/basilicata/notizie/programmi_europei/fondo_europeo_sviluppo_regionale/2020/12/14/covid-il-po-fesr-2014-2020-a-sostegno-delleconomia-lucana_436e219c-5a48-45c7-b6cd-c8e0f25483d8.html



ANSA) - POTENZA, 14 DIC - Oltre cento milioni di euro i fondi provenienti dal PO FESR 2014-2020: è stata anche questa la risposta della Regione Basilicata alla crisi causata dalla pandemia da Covid-19, che ha determinato una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale con risvolti negativi per tutti i settori produttivi. Infatti, grazie ad alcune disposizioni comunitarie e nazionali che hanno permesso di ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, la Regione ha attivato diversi avvisi pubblici per mitigare gli effetti negativi della crisi e per sostenere la ripresa delle Piccole e medie imprese (Pmi) e dei professionisti.

Sono ad esempio 20 i milioni di euro messi a disposizione per l'avviso pubblico "Contributo alle imprese ed ai professionisti lucani per far fronte alla Tar-Taric 2020" e oltre 5,3 quelli per l'avviso pubblico "Bonus liberi professionisti", che ha visto la partecipazione di 5.252 persone, tutte finanziate.

Un bonus fino a 400 euro a fondo perduto per le famiglie lucane in difficoltà economica per acquistare computer portatili "necessari anche per la didattica a distanza" arriverà da un altro avviso pubblico con una dotazione finanziaria di circa 3,8 milioni di euro, scaduto lo scorso 13 novembre: sono state presentate oltre cinquemila domande.

E' stato poi attivato anche l'avviso pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di smart-working" per un importo complessivo pari a tre milioni di euro, di cui due a valere sul PO FESR 2014-2020: sono state finora ammesse a finanziamento 151 imprese per un totale di circa 500 mila euro. La Regione prevede di erogare tutti i contributi entro il 30 giugno prossimo.

Tredici milioni di euro a valere sul PO FESR 2014-2020 è il totale delle risorse previste dall'avviso pubblico denominato "Fondo perduto alle microimprese": sono

state finanziate 8.130 istanze presentate dalle pmi lucane per un totale di circa 11,6 milioni di euro, di cui 9,7 già erogati. Per il prossimo 30 giugno la Regione prevede di erogare tutti i contributi rimanenti.

"Pacchetto Turismo Basilicata" è il nome scelto per l'avviso pubblico per cui sono stati finanziati circa 23 milioni di euro, di cui 22 a valere sul PO FESR 2014-2020. Vi hanno partecipato 1.494 imprese che sono state tutte ammesse a finanziamento: allo scorso 5 dicembre gli aiuti corrisposti erano pari a quasi dieci milioni di euro. Anche per questo avviso pubblico, l'ente regionale prevede di erogare, entro il prossimo 30 giugno, la parte rimanente delle sovvenzioni.

Infine, sono state presentate 69 istanze, in fase di valutazione, per l'avviso pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale" per un importo totale pari a circa 9,6 milioni di euro.

A seguito di Accordo tra la Regione Basilicata ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 6 agosto, sono stati inoltre allocati circa 33 milioni di euro sulle misure nazionali connesse all'emergenza Covid a favore delle imprese, in particolare sul Fondo Centrale di Garanzia. Ad oggi, sono state già erogate garanzie per 11,4 milioni di euro a favore di oltre 1.200 imprese lucane e si prevede di raggiungere circa 20 milioni di euro entro il 30 giugno 2021.

In ambito sanitario, sono stati 6 i milioni stanziati dal POR FESR per l'acquisto di attrezzature e dispositivi destinati agli ospedali ed alle Aziende sanitarie per l'emergenza Covid-19.

Per saperne di più è possibile visitare il sito del PO FESR Basilicata 2014-2020: <http://europa.basilicata.it/fesr/il-contributo-del-po-fesr-basilicata-2014-2020/> (ANSA).

Inoltre gli Avvisi e i Bandi sono stati ripresi dai siti di molti beneficiari o potenziali beneficiari come ad esempio degli ordini professionali per quanto concerne le notizie su *bonus professionisti*:

<http://www.ordingpz.it/news/Articoliview.asp?key=2140>

<https://www.ilmetapontino.it/tag/liberi-professionisti/>

Gli istituti scolastici *per Contributo ai nuclei familiari con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di computer portatili*:

Istituto comprensivo di Bella

<https://www.icbella.edu.it/index.php/2-info/177-bando-regione-basilicata-contributo-ai-nuclei-familiari-con-minori-in-obbligo-scolastico-per-l-acquisto-di-computer-portatili>

I.I.S. Q. Orazio Flacco di Venosa

<https://www.liceovenosa.edu.it/wp/bando-regione-basilicata-per-contributo-alle-famiglie-con-minori-in-obbligo-scolastico-per-lacquistodi-beni-e-dispositivi-informatici/>